

Anno XXXIX

REPUBBLICA ITALIANA

N. 8 Ordinario



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 6 FEBBRAIO 2008

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale – Palazzo Farinose-Branconi – Piazza S.Silvestro - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite email all'indirizzo bura@regione.abruzzo.it

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Palazzo Farinose-Branconi – Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 29.11.2007, n. 1193:

Recepimento D.P.C.M. del 28/11/2003, recante: "Modifica del D.P.C.M. 29.11.2001, recante "Definizione dei livelli essenziali di assistenza", in materia di certificazioni"......
..... **Pag. 7**

DELIBERAZIONE 29.11.2007, n. 1243:

Adesione della Regione Abruzzo all'Associazione internazionale NEREUS – Network of European Regions Using Space technologies - in qualità di membro fondatore...... **Pag. 8**

DELIBERAZIONE 29.11.2007, n. 1244:

Adesione della Regione Abruzzo all'Associazione internazionale "European Regions Research and Innovation Network" (ERRIN)...... **Pag. 8**

DELIBERAZIONE 29.11.2007, n. 1249:

D.G.R. n. 1292 del 29/11/2005 – Punto c) della L.R. 81/2001 e s.m.i. – Due diligence dei Consorzi di Sviluppo Industriale.
..... **Pag. 9**

DELIBERAZIONE 29.11.2007, n. 1250:

Adozione logo "Abruzzo Made in Italy" della Regione Abruzzo...... **Pag. 10**

DELIBERAZIONE 27.12.2007, n. 1330:

D.G.R. n. 1305 del 27/11/2006 – L.R. n. 81 del 27/12/2001 e s.m.i. – Fondo finalizzato programma 2006. Individuazione di obietti-

vi e di interventi strategici riconducibili all'area attività produttive - Affidamento dell'incarico di gestione delle attività alla Società Abruzzo Sviluppo S.p.a. – Approvazione dello schema di convenzione. **Pag. 10**

DELIBERAZIONE 27.12.2007, n. 1340:

L.R. 3 novembre 1999 n. 98 – Art. 9 Ripartizione ed assegnazione fondi anno 2006. **Pag. 11**

DELIBERAZIONE 27.12.2007, n. 1346:

Iniziative in materia di prevenzione e promozione della salute nei luoghi di lavoro. Terza annualità...... **Pag. 21**

DELIBERAZIONE 27.12.2007, n. 1359:

Vaccinazione HPV offerta alla popolazione femminile fino a 26 anni di età previo versamento del costo sostenuto dalla Ausl e con gratuità della sola prestazione di somministrazione...... **Pag. 25**

DELIBERAZIONE 21.01.2008, n. 39:

Atto di indirizzo per i Commissari Straordinari incaricati del riordino degli Enti d'Ambito, nel quadro della riforma del Sistema Idrico Integrato nella Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 1, comma 11, della L.R. del 21 novembre 207 n. 37......
..... **Pag. 26**

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO
AMBIENTALE, SINA*

AUTORIZZAZIONE 08.01.2008, n. 33/25:

Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 - Autorizzazione Integrata Ambientale – Aggiornamento autorizzazione n. 22 del 16/10/2006 a seguito di richiesta di rettifica dell’art. 2 punto a1. DITTA: SAN MARCO S.p.A. Industrie Costruzioni Meccaniche. Sede impianto: Zona Industriale – Atezza (CH). Attività svolta: lavorazione di protezione superficiale di manufatti metallici attraverso processi di zincatura a caldo, verniciatura ad immersione in cataforesi, verniciatura a polvere e liquida..... Pag. 38

PROVVEDIMENTO/A.I.A. 09.01.2008, n. 34/50:

Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 - Autorizzazione Integrata Ambientale. DITTA: EDISON S.p.A.. Sede impianto: Strada comunale Tremonti n. 1 – Bussi sul Tirino (PE). Attività svolta: impianto di combustione con potenza termica superiore a 50 MW. Codice IPPC: 1.1.All. I – D. Lgs. 59/05..... Pag. 38

AUTORIZZAZIONE 09.01.2008, n. 35/27:

Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 - Autorizzazione Integrata Ambientale – Integrazione autorizzazione n. 06 del 09/06/2006 . DITTA: Metallurgica Abruzzese S.p.A.. Sede impianto: c.da Marina – Mosciano Sant’Angelo (TE). Attività svolta: produzione di filo zincato, reti e fili plastificati e rete elettrosaldata. Pag. 39

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO FORESTE DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 08.01.2008, n. DH7/4:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 30- Cap. VIII-Silvicoltura- Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo - Misura i) “ Altre misure forestali”-Deliberazione

Giunta Regionale d’Abruzzo n. 442 del 29.03.2005- Bando presentazione domande periodo 2005/2006 – Parte seconda – Progetto ditta CO.LA.FOR in comune L’Aquila – denominato Roio 2- Ammesso a finanziamento per un contributo pari ad € 135.736,49- Recupero maggiori somme erogate pari ad €13.748,71..... Pag. 39

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 07.01.2008, n. DI3/01:

Cava di ghiaia in località “Piana delle Macchie” del Comune di Fossacesia (CH). Ditta: B.S.A. SALETTI s.r.l. (CH). Autorizzazione proroga cava..... Pag. 42

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE POLITICA CON I PAESI DEL MEDITERRANEO
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE

DETERMINAZIONE 09.01.2008, n. DC7/6:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Acciano (AQ)..... Pag. 43

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE
SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELL'EDUCAZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

DETERMINAZIONE 21.11.2007, n. DL10/51:

POR Abruzzo ob.3 2000-2006 FSE - Piano 2006 - MISURA C2 – Prevenzione della Dispersione Scolastica e Formativa Macroprogetto Cittadinanza Attiva - Intervento CA1 – “Azioni finalizzate all’acquisizione del titolo d’istruzione secondaria e/o della qualifica professionale per giovani di età compresa, prevalentemente, tra i 20 e 24 anni, fortemente incentrati sulla personalizzazione e l’utilizzo di tecnologie informatiche” - (Rif. DGR n. 1388 - 29.11.2006 e s.m.i. e DD n.DL1/227 - 27.6.2007 e DD n.DL1/423 - 8.8.2007). Graduatorie di cui alla DD n. DL1/227 del 27.6.2007, rettificata con DD n. DL1/423 dell’8.8.2007 - Azione 1 “Interventi rivolti all’acquisizione di una qualifica professionale” – Ulteriore scorrimento a seguito di rinuncia dell’ Associazione CNOS-FAP- Regione Abruzzo..... Pag. 44

DETERMINAZIONE 07.01.2008, n. DL10/2:

POR Abruzzo ob.3 2000-2006 FSE - Piano 2006 - MISURA C2 – Prevenzione della Dispersione Scolastica e Formativa Macroprogetto Cittadinanza Attiva - Intervento CA1 – “Azioni finalizzate all’acquisizione del titolo d’istruzione secondaria e/o della qualifica professionale per giovani di età compresa, prevalentemente, tra i 20 e 24 anni, fortemente incentrati sulla personalizzazione e l’utilizzo di tecnologie informatiche” - (Rif. DGR n. 1388 - 29.11.2006 e s.m.i. e DD n.DL1/227 - 27.6.2007 e DD n.DL1/423 - 8.8.2007). Graduatorie di cui alla DD n. DL1/227 del 27.6.2007, rettificata con DD n. DL1/423 dell’8.8.2007 - Azione 1 “Interventi rivolti all’acquisizione di una qualifica professionale” – Ulteriore scorrimento a seguito di rinuncia dell’ Opera Juventutis - Pescara. Pag. 47

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - CONTROLLI
SERVIZIO SISTEMI LOCALI E
PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO
MONTANO

DETERMINAZIONE 08.01.2008, n. DB4/1:

Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95 e s.m.i. articoli 5, comma 4, lett. b) e 48 - Progetti pilota per la valorizzazione e la tutela dell’ambito montano - Deliberazione di Giunta Regionale n. 560 del 11.06.2007 – Approvazione e pubblicazione graduatoria – Pag. 50

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 31.12.2007, n. DG11/197:

Flussi informativi afferenti la medicina veterinaria. Approvazione scadenziario. - LEA..... Pag. 55

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
TERAMO
SERVIZIO ESPROPRI

- Estratto di decreto definitivo di esproprio. S.P. 365 di Bisenti. – Rettifiche planimetriche e sistemazione dell’innesto S.S. 81. Pag. 73

- Estratto determinazione n. 351 del 18/12/2007. SP 79 di Capsano. Sistemazione frana – I° Stralcio. Autorizzazione di spesa per la corresponsione delle indennità definitive di esproprio a favore delle ditte concordatarie..... Pag. 74

COMUNE DI CIVITELLA ROVETO (AQ)

Avviso di deposito presso la Segreteria Comunale degli atti relativi alla variante alle norme tecniche di attuazione del P.R.G. Zona D. Pag. 75

COMUNE DI LETTOPALENA (CH)

Graduatoria definitiva di E.R.P..... Pag. 76

COMUNE DI PRATOLA PELIGNA (AQ)

Variante specifica al P.R.G. per la correzione degli errori cartografici. Approvazione definitiva..... Pag. 77

MUNICIPIO DELLA CITTA' DI
FRANCAVILLA AL MARE (CH)
UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Decreto di esproprio dei terreni occorrenti per lavori di "Realizzazione di nuove piazze ed aree a verde pubblico - 1° Lotto".

Estratto..... Pag. 77

AUTORITÀ DI BACINO
INTERREGIONALE DEL FIUME TRONTO

Comunicazione dell'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo tra l'Autorità di bacino del fiume Tronto e le seguenti Amministrazioni: Regione Abruzzo, Regione Lazio, Provincia di Ascoli Piceno e Provincia di Teramo, per la realizzazione programma messa in sicurezza tratto terminale fiume Tronto. Pag. 77

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE****ATTI****DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.11.2007, n. 1193:

Recepimento D.P.C.M. del 28/11/2003, recante: “Modifica del D.P.C.M. 29.11.2001, recante “Definizione dei livelli essenziali di assistenza”, in materia di certificazioni”.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la D.G.R. n. 152 del 22.03.2002 e successive modificazioni ed integrazioni di recepimento del D.P.C.M. 29/11/2001 recante “Definizione dei livelli essenziali di assistenza”;

Visto il D.P.C.M. del 28/11/2003 di modifica del succitato D.P.C.M. 29/11/2001, che si limita, in sintesi, a sostituire all'allegato 1C di detto D.P.C.M., recante: “Area integrazione socio-sanitaria”, le parole “affette da AIDS” con le parole “con infezione da HIV” e ad aggiungere, nella tabella riportata alla nota 3 dell'allegato 1B, recante un elenco di prestazioni che, sebbene non ricomprese nei LEA ed erogate con onere a carico dell'interessato, costituiscono compito istituzionale delle strutture erogatrici, alla voce “Rilascio di porto d'armi” il riferimento normativo: “D.M. 28 aprile 1998 – Requisiti psicofisici minimi per il rilascio e il rinnovo dell'autorizzazione al porto di fucile per uso di caccia e al porto d'armi per uso difesa personale – Gazzetta Ufficiale 22.06.1998, n. 143”;

Visto che, alla pagina 11 del Piano di Risana-mento del Sistema Sanitario Regionale 2007-2009, approvato con D.G.R. n. 224 del 13/03/2007, viene stabilito espressamente che la Regione Abruzzo si impegna ad adottare la Deliberazione di recepimento del DPCM 28.11.2003 di modifica del DPCM 29.11.2001;

Ritenuto, pertanto, di dover recepire, con il presente provvedimento, il più volte citato DPCM 28.11.2003;

Dato atto che il Direttore Regionale della Direzione Sanità ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento, mediante la sottoscrizione dello stesso;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa,

- 1) Di recepire il D.P.C.M. 28/11/03 recante: “Modifica del D.P.C.M. 29/11/2001, recante “Definizione dei livelli essenziali di assistenza”, in materia di certificazioni”, che ha sostituito all'allegato 1C di detto DPCM, recante: “Area integrazione socio-sanitaria”, le parole “affette da AIDS” con le parole “con infezione da HIV” e ad aggiungere, nella tabella riportata alla nota 3 dell'allegato 1B, recante un elenco di prestazioni che, sebbene non ricomprese nei LEA ed erogate con onere a carico dell'interessato, costituiscono compito istituzionale delle strutture erogatrici, alla voce “rilascio di porto d'armi” il riferimento normativo: “D.M. 28 aprile 1998 – requisiti psico-fisici minimi per il rilascio e il rinnovo dell'autorizzazione al porto di fucile per uso di caccia e al porto d'armi per uso difesa personale – Gazzetta Ufficiale 22.06.1998, n. 143”.
- 2) Di autorizzare la pubblicazione del presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale della*

Regione Abruzzo.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.11.2007, n. 1243:

Adesione della Regione Abruzzo all'Associazione internazionale NEREUS – Network of European Regions Using Space technologies - in qualità di membro fondatore.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni riportate in narrativa

1. di ritenere fondamentale e strategico che la Regione Abruzzo aderisca al Network of European REgions Using Space technologies – NEREUS in qualità di membro fondatore;
2. di sottoscrivere la “Carta Politica” di NEREUS condividendo i principi in essa espressi e la volontà di costruire una Associazione di Regioni con gli scopi ivi indicati(ALL.1);
3. di incaricare il Componente la Giunta Regionale preposto alle Attività Produttive, all’Innovazione alle Pari Opportunità, Ass. Valentina Bianchi a rappresentare la Regione Abruzzo per la firma della Carta politica (ALL.1) nell’evento che si terrà a Tolosa il 18 dicembre 2007;
4. di autorizzare la partecipazione istituzionale all’evento che si terrà a Tolosa (Francia) il 18 dicembre 2007 del Componente la Giunta Regionale e di un assistente, del Direttore Regionale competente per materia o suo de-

legato, e, previa intesa con il Componente la Giunta Regionale, del Dirigente di Servizio competente o suo delegato;

5. di incaricare il Componente la Giunta Regionale preposto alle Attività Produttive, all’Innovazione alle Pari Opportunità, Ass. Valentina Bianchi alla sottoscrizione dei futuri atti per la costituzione dell’Associazione NEREUS;
6. di autorizzare il Direttore dell’Area Attività Produttive ed il Dirigente del Servizio Sviluppo del Termalismo, in relazione alle proprie competenze, ad adottare tutti i consequenziali atti e provvedimenti amministrativi necessari per il raggiungimento dei suddetti obiettivi.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.11.2007, n. 1244:

Adesione della Regione Abruzzo all'Associazione internazionale “European Regions Research and Innovation Network” (ERRIN).

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni riportate in narrativa

1. di ritenere fondamentale e strategico che la Regione Abruzzo, al fine di favorire l’interazione, l’integrazione e la sinergia con le altre Regioni europee nello sviluppo di politiche comuni nei settori della ricerca e delle attività innovative, aderisca all’”European Regions Research and Innovation Network” (ERRIN);

2. di incaricare il Componente la Giunta Regionale preposto alle Attività Produttive, all'Innovazione alle Pari Opportunità, Ass. Valentina Bianchi, a sottoscrivere i necessari atti di adesione politica all' "European Regions Research and Innovation Network" (ERRIN);
3. di autorizzare il Direttore dell'Area Attività Produttive ed il Dirigente del Servizio Sviluppo del Termalismo, in relazione alle proprie competenze, ad adottare tutti i consequenziali atti e provvedimenti amministrativi necessari per la adesione e partecipazione al suddetto Network ERRIN.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.11.2007, n. 1249:

D.G.R. n. 1292 del 29/11/2005 – Punto c) della L.R. 81/2001 e s.m.i. – Due diligence dei Consorzi di Sviluppo Industriale.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

a voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui integralmente trascritte:

1. Di procedere alla tempestiva attuazione delle previsioni di cui al punto c) del Programma approvato dalla D.G.R. n. 1292 del 29/11/2005, anche in attuazione dell'art. 1, comma 9, della L.R. 9 dicembre 2006, n. 47 e della D.G.R. n. 644 del 09.07.2007.
2. Di conferire ai Consorzi Industriali l'incarico di svolgere attività di due diligence, con particolare riferimento alla propria struttura societaria e organizzativa, alle procedure gestionali e amministrative adottate, ai dati economico-finanziari, agli aspetti fiscali e legali, ai rischi potenziali
3. Di costituire un Gruppo di Lavoro composto dal Direttore regionale delle Attività Produttive, dal Dirigente del Servizio Programmi Intersettoriali, Politiche di Sostegno alle imprese e Ricerca Applicata e 3 esperti esterni (da individuare con successivi provvedimenti del Direttore regionale delle Attività Produttive, d'intesa con il Componente la Giunta preposto all'area), in possesso di adeguata professionalità in campo giuridico-amministrativo e della revisione contabile, con il compito di coordinare le attività di due diligence svolte dai Consorzi industriale, di verificarne ed analizzarne le risultanze, nonché di procedere allo studio delle attività preliminari e/o necessarie finalizzate alla predisposizione del progetto di riforma dei Consorzi medesimi.
4. Di stabilire che i Consorzi possano svolgere l'attività di due diligence eventualmente anche avvalendosi di un professionista esterno, in possesso di adeguata professionalità e di provata esperienza, per il compenso del quale la Regione Abruzzo mette a disposizione un contributo di € 3.000,00 per ciascun Consorzio.
5. Di destinare la somma di € 100.000,00, stanziata a valere sul cap. 252433 dell'esercizio contabile anno 2005 dalla D.G.R. n. 1292 del 29.11.2005 ed impegnata in favore della FI.R.A. S.p.A. con Determinazione direttoriale n. 95/DI del 30.11.2005, a mezzo della quale è stata affidata la gestione finanziaria alla medesima Società per il pagamento delle competenze spettanti ai 3 esperti esterni componenti il Gruppo di Lavoro e del contributo di € 3.000,00 in favore di ciascun Consorzio che si avvalga, nello svolgimento delle operazioni di due diligence, di un professionista esterno.
6. Di approvare lo schema di Protocollo di

intesa tra Regione Abruzzo e Consorzi di Sviluppo Industriale, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono disciplinate, nel dettaglio, le modalità, i tempi e l'oggetto delle attività di due diligence che dovranno essere svolte dai Consorzi.

7. Di demandare alla Direzione Attività Produttive gli ulteriori adempimenti di competenza.
8. Di trasmettere copia del presente provvedimento ai Consorzi di Sviluppo Industriale della Regione Abruzzo.
9. Di comunicare il presente provvedimento alla Fi.R.A. S.p.A.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.11.2007, n. 1250:

Adozione logo "Abruzzo Made in Italy" della Regione Abruzzo.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte,

1. di adottare il logo "Abruzzo Made in Italy" con la propria veste grafica identificativa e relativo manuale d'uso (All. A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione).
2. di stabilire che l'autorizzazione all'uso del logo possa essere richiesta dagli interessati mediante presentazione di domanda conforme al modello allegato alla presente deli-

berazione, quale parte integrante e sostanziale della medesima (All. B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione).

3. di precisare che l'autorizzazione all'uso del logo è rilasciata dal Direttore regionale delle Attività Produttive esclusivamente ai soggetti che certifichino l'integrale svolgimento dei processi produttivi nel territorio regionale ed è subordinata alla stipula della convenzione avente ad oggetto i termini della concessione d'uso del logo medesimo, redatta secondo lo schema allegato (All. C, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione).
4. di demandare alla Direzione Attività Produttive – Giunta Regionale – Regione Abruzzo l'adozione di tutti gli atti necessari a procedere alla registrazione nazionale e/o comunitaria e/o internazionale e/o rinnovazione della registrazione del logo "Abruzzo Made in Italy" quale di marchio di impresa per tutte le classificazioni merceologiche di cui alla Classificazione internazionale dei prodotti e servizi (Classificazione di Nizza, 9^a edizione) e alla stipula delle convenzioni inerenti i termini della concessione d'uso del logo stesso.
5. di rinviare a successivi atti la previsione e la determinazione degli oneri di registrazione e le modalità di pagamento.
6. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione, fatta esclusione degli allegati, nel *B.U.R.A.*

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 27.12.2007, n. 1330:

D.G.R. n. 1305 del 27/11/2006 – L.R. n. 81 del 27/12/2001 e s.m.i. – Fondo finalizzato programma 2006. Individuazione di obietti-

vi e di interventi strategici riconducibili all'area attività produttive - Affidamento dell'incarico di gestione delle attività alla Società Abruzzo Sviluppo S.p.a. – Approvazione dello schema di convenzione.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

a voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui integralmente trascritte:

1. Di affidare ad Abruzzo Sviluppo S.p.a. l'incarico di svolgere le residue attività di cui ai punti b) e c) del Programma approvato dalla D.G.R. n. 1305 del 27/11/2006.
2. Di approvare lo schema di convenzione, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, con il quale è affidato ad Abruzzo Sviluppo S.p.a. l'incarico di svolgere le residue attività di cui ai punti b) e c) del Programma approvato dalla D.G.R. n. 1305 del 27/11/2006 e sono disciplinati nel dettaglio i rapporti intercorrenti tra la Direzione regionale Attività Produttive e la medesima Società Abruzzo Sviluppo S.p.a.
3. Di demandare alla Direzione Attività Produttive gli ulteriori adempimenti di competenza.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 27.12.2007, n. 1340:

L.R. 3 novembre 1999 n. 98 – Art. 9 Ripartizione ed assegnazione fondi anno 2006.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 3.11.1999 n. 98 con cui la Regione Abruzzo riconosce le attività cinematografiche, audiovisive e multimediali una funzione fondamentale per il processo di crescita sociale e culturale della società regionale e ne favorisce la diffusione sul territorio nazionale di settore ;

Letto in particolare, l' Art. 9 secondo il quale, in ragione delle finalità di cui all'art. 2, lett. e), :

- “La Giunta Regionale ...interviene in favore di attività, di produzione di film e documentari, di progetti multimediali on-line (siti internet), progetti multimediali off-line (cd-rom,dvd-rom), di film di animazione e di produzione che valorizzano il patrimonio audiovisivo regionale anche attraverso l'uso di immagini d'archivio” (Comma 1);
- “ L'Attività di cui al comma precedente deve essere realizzata principalmente nel territorio regionale, avere un legame artistico-culturale con l'Abruzzo e comportare significative ricadute in termini economici e di immagine sulla Regione Abruzzo” (Comma 2);

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 3 “sono esclusi dalla concessione dei contributi, le news, i talk-show e le produzioni di carattere promozionale”;
- ai sensi dell'art. 9, comma 5, “sono ammessi prioritariamente ai finanziamenti regionali, i soggetti residenti o aventi sede legale nel territorio regionale”.

Visto il comma 4 dell'Art. 9 della L.R. 98/99;

Rilevato che entro i termini stabiliti dalla L.R. del 25.08.2006 n. 29 sono pervenute le seguenti domande :

- 1 Soc. Coop Rosabella – Pescara;
- 2 No Hay Banda Ass. Cult. – Pescara;

- 3 Ass. Culturale il Tesoro Di Tattua – Lanciano
- 4 Ass. Culturale BMP - Frisa
- 5 Ass. Culturale Artisticamente - Roma
- 6 Ass. Culturale Fuori Campo - Pescara
- 7 Ass. Culturale Territori Link - Chieti
- 8 Ass. Culturale Lauretana - Loreto Aprutino
- 9 Rolondo D'Alonso – Ortona
- 10 Allegrini Pina - Lanciano

Visto il comma 8 dell'art. 9 secondo il quale: "i progetti di cui al presente articolo sono istruiti dalle competenti strutture regionali che determinano i relativi finanziamenti sulla base dell'esame tecnico scientifico effettuato da esperti di nomina del componente preposto al ramo";

Visto l'art. 11, comma 2, della L.R. n. 98 del 1999 secondo il quale: "i soggetti beneficiari di cui agli artt. 7 e 9 non possono ricevere contributi per più di un progetto nello stesso anno finanziario";

Preso atto pertanto che l'apposita Commissione - istituita presso il Servizio Politiche Culturali Editoriali e dello Spettacolo con Determinazione Dirigenziale n. DM6/527 del 25.5.2007 - sulla base dell'esame tecnico-comparativo effettuata dall'esperto di nomina del componente la Giunta preposto al ramo, ha valutato la regolarità e la validità dei progetti pervenuti, compilando una graduatoria di merito per l'accesso alla contribuzione per una spesa complessiva di €. 115.000,00, come da verbale "allegato A" che costituisce parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;

Ritenuto di poter condividere le proposte di cui all'Allegato A;

Visto lo schema di convenzione predisposto dai competenti Uffici Regionali riguardante i tempi ed i modi della produzione, la diffusione didattico-divulgativo dell'opera, e l'eventuale

commercializzazione della stessa, l'obbligo di menzione nei titoli di testa dell'opera, del finanziamento Regionale, "Allegato B" al presente provvedimento;

Precisato che l'erogazione del finanziamento, disposto dal Direttore di area, sarà subordinata all'integrale attuazione del progetto presentato;

Dato atto altresì, del parere favorevole espresso dal Direttore della Direzione "Qualità della Vita, Beni ed Attività culturali, Sicurezza e Promozione Sociale, Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace" in ordine alla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) della L.R. n. 77 del 14.09.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, con la firma in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per quanto detto in narrativa

- 1) di approvare condividere e far proprie le decisioni di cui al verbale n. 1 redatto in data 2.10.2007 (All. A), che costituisce parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare lo schema di convenzione (All' "B" al presente provvedimento) predisposto dai competenti Uffici Regionali riportante tempi e modalità di realizzazione di attività cinematografiche;
- 3) di comunicare ai soggetti interessati la concessione del contributo invitando il legale rappresentante alla sottoscrizione della convenzione di cui in premessa.
- 4) di dare atto che la somma di €. 115.000,00 è stata impegnata sul Cap. 62423/R/2006 - Impegno n. 3544 - con Determinazione Dirigenziale DM6/1155 del 20.09.2006;
- 5) di autorizzare il Dirigente del Servizio

Politiche Culturali, Editoriali e dello Spettacolo a compiere tutti gli atti necessari al fine di porre in esecuzione il presente provvedimento, secondo le modalità esposte nel verbale di cui all'Allegato A, anche in riferimento alle singole liquidazioni che troveranno esecuzione dopo che gli interessati avranno rimesso la documentazione richie-

sta dalla normativa in questione;

- 6) di inviare la presente deliberazione al Servizio *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)* per la pubblicazione della medesima.

Segue allegato

progetto LA LINEA GUSTAV: CHIETI E PROVINCIA

Il lavoro di documentazione svolto attraverso le testimonianze dei protagonisti, quindi attraverso videointerviste, ci sembra estremamente interessante e degno di nota e il curriculum del presidente assolutamente affidabile. Tuttavia il documentario per il quale si richiede il finanziamento risulta già realizzato almeno a quanto si evince dalla lettura del fascicolo. L'art. di legge sulla produzione cinematografica finanzia opere già realizzate? Si preoccupa forse di finanziare l'eventuale distribuzione? E comunque nel piano finanziario delle entrate il progetto risulta essere già finanziato dalla Presidenza del Consiglio Regionale.

Qualità del progetto artistico: 5

Credibilità e affidabilità dei curriculum dei soggetti coinvolti: 5

Credibilità e articolazione del piano finanziario: 4

Il finanziamento richiesto per la realizzazione dell'opera è pari a €. 25.000,00 si propone un contributo di €. 20.000,00.

Il Comitato pone quale condizione, sine qua non, la restituzione della somma di €. 1.599,94 erogata per la stessa opera dalla Regione Abruzzo- Presidenza Consiglio Regionale.

3) Associazione ARTISTICAMENTE

presidente CARMINE PERITO

progetto MILA 2006-1904

L'unico progetto presentato con una sceneggiatura dettagliata, manca però un bilancio delle entrate. La cifra complessiva richiesta non mi sembra compatibile con la complessità del progetto, con i suoi andirivieni temporali che riscrivono la storia della figlia di Iorio. L'associazione proponente non è abruzzese (vedi art.5) e, pur dichiarando che le location saranno abruzzesi, non si specifica dove il corto verrà girato.

Il produttore esecutivo del corto non risulta avere altre esperienze in merito. Dal suo curriculum si evincono solo esperienze nel campo della fotografia.

Qualità del progetto artistico: 5

Credibilità e affidabilità dei curriculum dei soggetti coinvolti: 3

Credibilità e articolazione del piano finanziario: 2

Non è stato indicato il finanziamento da richiedere all'Ente Regione relativamente all'opera presentata. Si propone un contributo pari ad €. 10.000,00

4) Associazione LAURETANA

presidente GIACOMO VALLOZZA

progetto GADJO

Il progetto risulta avere un grande valore civile e culturale. Il piano finanziario e per le riprese credibile e le personalità coinvolte dimostrano un curriculum molto professionale e pienamente in grado di portare a termine il progetto. E' l'unico progetto veramente finanziabile!

Qualità del progetto artistico: 7

Credibilità e affidabilità dei curriculum dei soggetti coinvolti: 6

Credibilità e articolazione del piano finanziario: 5

Finanziamento richiesto all'Ente regione risulta di €. 51.400,00 il contributo proposto è pari a €. 35.000,00

5) Associazione FUORI CAMPO

presidente FABIO SANVITALE

progetto COPPA ACERBO: DA FERRARI AL MITO

il progetto di ricostruzione audiovisiva di una manifestazione così importante è sicuramente molto interessante e da sostenere anche per la forma adottata, una docufiction. Il curriculum del regista inoltre estremamente affidabile. Ci sembra troppo stringato, poco dettagliato il piano di lavoro

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



Qualità del progetto artistico: 5
 Credibilità e affidabilità dei curriculum dei soggetti coinvolti: 5
 Credibilità e articolazione del piano finanziario: 3
 Finanziamento richiesto all'Ente Regione per la realizzazione dell'opera è pari a € 20.000,00 Il contributo proposto è pari a € 15.000,00

6) associazione IL TESORO DI TATUA
 presidente GABRIELE TINARI
 progetto PORTE

L'argomento trattato nel documentario è sicuramente di grande interesse, per il valore storico, memoriale e il progetto si segnala anche per la ricostruzione di eventi, luoghi, personaggi del passato lancianese. Ci sembrano incongrue le scelte tecniche costose (per le riprese il 35mm) e il budget previsto, nell'insieme assolutamente inadeguato al lavoro descritto. I curriculum delle persone coinvolte è estremamente ricco, con importanti esperienze professionali, per altro prevedibili vista l'età dei soggetti coinvolti.

Qualità del progetto artistico:6
 Credibilità e affidabilità dei curriculum dei soggetti coinvolti: 6
 Credibilità e articolazione del piano finanziario: 2
 Il Finanziamento richiesto alla Ente regione risulta di € 27.000,00. Il contributo proposto è di € 20.000,00

7) Proponente PINA ALLEGRINI
 progetto PATRIARCHI

Il soggetto del documentario non è molto chiaro e comunque sembra essere prevalentemente biografico, ovvero dedicato al poeta Clemente Di Leo. Il piano finanziario risulta essere adeguato al lavoro previsto ma nel curriculum della Pellegrini, regista dell'opera in oggetto, non ci sono regie di prodotti audiovisivi o esperienze documentaristiche, pertanto Il Comitato stabilisce di privilegiare altro progetto presentato dagli stessi proponenti.

8) Proponente ROLANDO D'ALONZO
 progetto QUARTO DI LUNA

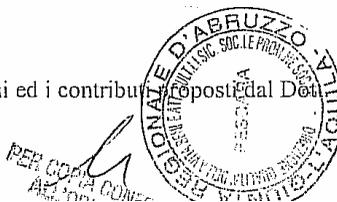
Encomiabile lo sforzo di presentare la sceneggiatura tuttavia alla complessità della storia non corrisponde un budget credibile; oltre a non essere credibile la durata prevista del film, ben 80/90' a fronte di circa trenta pagine di sceneggiatura. Pertanto il Comitato stabilisce di privilegiare altro progetto presentato dagli stessi proponenti.

9) associazione BMP
 presidente GIUSEPPE BOMBA
 progetto HELENE

Il responsabile del progetto sembra disporre dell'esperienza necessaria per gestire il progetto e il piano di produzione risulta credibile. Tuttavia, a fronte di un importo totale notevole, non viene fornito un bilancio dettagliato delle spese e delle entrate e soprattutto non vengono indicati i nomi delle principali maestranze. Ultimo rilievo: il soggetto non esiste, praticamente due righe.

Qualità del progetto artistico: 1
 Credibilità e affidabilità dei curriculum dei soggetti coinvolti: 3
 Credibilità e articolazione del piano finanziario: 1
 Finanziamento richiesto alla regione: (non indicato).
 Finanziamento proposto: € 5.000,00

Dopo ampia discussione, il Comitato approva le valutazioni ed i contributi proposti dal Dott. Bosi



in qualità di esperto.
La seduta termina alle ore 17.00.

Letto, confermato e sottoscritto.

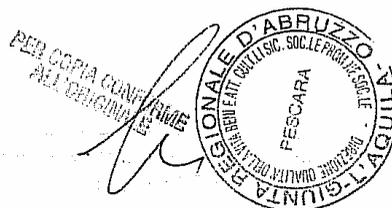
L'Aquila li 2 OTT. 2007

Avv. Gian Luca Capuso, Direttore Regionale

Dott. Dimitri Bosi, esperto

Sig. Renzo Antonacci, istruttore amministrativo.

Sig. Marco Scaramella, collaboratore del Servizio.



PER COPIA CLONATA
ALL'ORIGINALE

ALLEGATO "B"



GIUNTA REGIONALE

ATTIVITA' DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICHE, AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

CONVENZIONE

tra

REGIONE ABRUZZO

Servizio Politiche Culturali, Editoriali e dello Spettacolo

e

COGNOME - NOME (soggetto beneficiario)

L'anno duemilasette il giorno del mese di in L'Aquila , presso la sede della Giunta Regionale - Servizio Politiche Culturali e dello Spettacolo, Via Roio n. 12 , tra i soggetti sottoindicati;

REGIONE ABRUZZO (C.F. 80003170661) rappresentata da....., nata a il in qualità di Dirigente del Servizio Politiche Culturali Editoriali e dello Spettacolo della Giunta Regionale d'Abruzzo con sede in L'Aquila, Via Roio n. 12

e

..... (C.F. e sede legale) rappresentato dal Sig./Sig.ra in qualità di

PREMESSO CHE

- la Regione, ai sensi della L.R. 98 del 3.11.1999 , favorisce la realizzazione di attività di produzione cinematografica, audiovisiva e multimediale aventi ad oggetto iniziative di rilievo regionale attraverso la concessione di specifiche sovvenzioni e la stipula, ex art. 9 comma 4 della legge stessa, di apposite convenzioni con organismi di produzione la cui attività concorre al raggiungimento degli obiettivi generali della legge; (soggetto beneficiario) interessato/a ad accedere ai benefici della L.R. 98/99 ha prodotto la documentazione indicata ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della summenzionata legge;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO;

tra

la Regione Abruzzo - Servizio Politiche Culturali Editoriali e dello Spettacolo

e

.....

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Documento composto da n. 3 fasciate.

ALLEGATO della versione n. 1320 del 12/02/2007

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA (Dott. Walter Ganeri)



www.REGIONEABRUZZO.IT/DOCUMENTAZIONE (Abruzzo)

ART. 1**(Soggetti e oggetto)**

La Regione Abruzzo, Servizio Politiche Culturali Editoriali e dello Spettacolo e (soggetto beneficiario) rappresentate dai soggetti indicati in premessa, sottoscrivono la presente convenzione al fine di disciplinare le modalità di realizzazione e divulgazione del Progetto

ART. 2**(Tempi e modi della produzione e divulgazione)**

Il soggetto attuatore (denominazione.....) si impegna a realizzare attività di produzione e divulgazione per le finalità di cui all'art.2 - lett. e della L.R. 98/99. Si impegna in particolare a realizzare le attività descritte nel Progetto allegato in copia al presente atto il cui costo complessivo ammonta ad Euro, entro e secondo le modalità indicate nel Progetto stesso. E' facoltà del Servizio accordare una unica proroga al termine stabilito per una durata complessiva non superiore a quella iniziale, previa richiesta debitamente motivata presentata dal soggetto attuatore prima della scadenza del termine .

ART. 3**(Obbligo di menzione del finanziamento regionale)**

..... (beneficiario) si impegna a menzionare, nei titoli di testa dell'oper, il finanziamento regionale.

ART. 4**(Modalità di erogazione del finanziamento)**

La Regione si impegna a concorrere alla realizzazione del menzionato progetto attraverso l'erogazione del finanziamento di €., lo stesso sarà liquidato dal competente Servizio ad ultimazione lavori e dopo attento esame della documentazione indicata nel successivo articolo 5 .

ART. 5**(Documentazione richiesta)**

Il/la (soggetto beneficiario) si impegna a trasmettere alla Regione entro il la seguente documentazione:

- a. richiesta di liquidazione
- b. attestazione circa l'effettiva e regolare attuazione del progetto
- c. relazione a consuntivo del piano di lavorazione previsto
- d. consuntivo dettagliato delle spese sostenute
- e. documentazione probatoria dei costi sostenuti tramite: fatture quietanzate, mandati di pagamento, altra documentazione fiscalmente idonea (es. scontrini fiscali), dichiarazione inerente l'utilizzo di strutture, mezzi e personale in dotazione
- f. certificazione di regolarità contabile ex L.R. 27.6.1986 n. 22.



Resta ferma la facoltà del beneficiario di presentare "dichiarazioni sostitutive di certificazione" e "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e nei limiti previsti dalle suddette norme.

La documentazione presentata sarà soggetta a valutazione da parte del Servizio competente.

ART. 6

(Pronuncia di decadenza)

Qualora emerga dalla documentazione a consuntivo una mancata o parziale attuazione delle attività preventivate e in ogni caso in cui, a seguito di controllo in fase istruttoria o in itinere, si rilevino mancanza di requisiti, inosservanza di impegni o comunque irregolarità che comportino la decadenza parziale o totale della domanda di contributo, la Regione avvierà, nei confronti del beneficiario, un procedimento di decadenza del contributo assegnato.

ART. 7

(Variazioni del programma di attività)

Variazioni sostanziali intervenute nei programmi di attività rispetto ai preventivi devono essere tempestivamente comunicate alla Regione, che valuterà nuovamente il progetto e la sua coerenza con le finalità che la regione intende perseguire ai sensi dell'art.2- lett. e) della legge 98/99.

ART. 8

(Controllo ispettivo-contabile)

La Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili sull'attuazione dei progetti finanziati ai sensi dell'art. 9 della L.R. 98/99 e sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, anche a campione, al fine di accertare la regolarità dei bilanci e degli altri atti relativi alle attività finanziate.

ART. 9

(Registrazione in caso d'uso)

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche ed integrazioni, a cura e spese della parte richiedente.

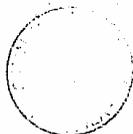
Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Abruzzo

Il Dirigente Regionale

Per

Il Legale Rappresentante



SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, E.S.

La presente copia, composta di n. ³ pagine, è

conforme all'originale esistente presso questo

Servizio.

14 DIC. 2007

L'Aquila, il

dy

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 27.12.2007, n. 1346:

Iniziativa in materia di prevenzione e promozione della salute nei luoghi di lavoro. Terza annualità.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.Lgs. n. 626/94 e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare la Legge n. 123/2007;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 277/2006 come modificata ed integrata dalla D.G.r. n. 1023/2006 - Piano della Prevenzione 2005/2007-;

Visto il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008 che fissa tra gli obiettivi generali al punto 4.9 "Salute e Sicurezza nell'ambiente di lavoro";

Vista la legge Regionale n. 37 del 2/07/1999 (Piano Sanitario Regionale - Triennio 1999 - 2001);

Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale nn. 139 del 12/03/2004 e n. 1208 del 23/11/2005 con la quali sono stati finanziati i progetti denominati "DIFFUSIONE DI MIGLIORI PRATICHE DI PREVENZIONE E SICUREZZA NEI CANTIERI EDILI" che hanno determinato il coinvolgimento dei Comitati Paritetici Territoriali Provinciali;

Tenuto conto delle risultanze positive relazionate dai C.P.T. che hanno determinato la migliore diffusione della normativa antinfortunistica nel settore delle costruzioni;

Preso atto delle risultanze delle riunioni svoltesi presso il Servizio Prevenzione Collettiva con i Responsabili dei Servizi TSAL delle AUSL del 24/10/2007 e del 29/10/2007(verbale allegato1 al presente atto) nonché del verbale della riunione promossa dallo stesso Compo-

nente la Giunta regionale preposto alla Sanità con i responsabili dei Servizi TSAL delle AUSL, i rappresentanti dei C.P.T e l'ANCE del 13/11/2007 (allegato 2 al presente atto) nella quale si è concordato di proseguire con una terza annualità l'attività di consulenza tecnica antinfortunistica nei cantieri per l'anno 2008 sulla base delle risorse finanziarie già disponibili nell'ambito del progetto "Piano di prevenzione infortuni sul lavoro" di cui alla D.G.r. n. 277/06;

Ritenuto pertanto necessario proseguire sul territorio un'azione coordinata, tesa a diffondere e migliorare il rispetto delle norme di Prevenzione e Sicurezza sui posti di lavoro, in particolare sui cantieri edili, attraverso l'intervento riportato nell'allegato "A" al presente atto, parte integrante e sostanziale, che si intende attivare con urgenza introducendo nello stesso, a miglioramento delle azioni già svolte dai C.P.T. sulla base delle deliberazioni di G.r. n. 139/04 e 1208/05, il percorso di raccordo a livello di comunicazione delle azioni dei C.P.T. in favore dei Servizi TSAL delle AUSL ed l'attivazione di un' iniziativa di aggiornamento in favore degli operatori della Prevenzione delle AUSL e degli addetti dei C.P.T. che saranno coinvolti nella realizzazione del progetto (formazione seminariale di almeno 2 giornate) per valutare in modo uniforme l'applicazione della normativa di settore;

Dato atto che la somma di € 40.000 per la precitata attività dei C.P.T. è prevista sul capitolo 81500 del bilancio di previsione 2007 come da D.G.R. nn. 683/05, n. 277/06, n. 1023/06 (Progetto "Piano di prevenzione infortuni sul lavoro" previsione finanziaria voce "Formazione Informazione") come da impegno n. 4311/2007;

Vista la L.R. n. 77/99 e ss.mm. ed integrazioni;

Dato atto del parere espresso dal Direttore Regionale della Direzione Sanità in merito alla

regolarità tecnico – amministrativa ed alla legittimità del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate

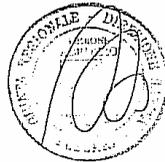
1. di attivare la realizzazione dell' intervento denominato:

- "DIFFUSIONE DI MIGLIORI PRATICHE DI PREVENZIONE E SICUREZZA NEI CANTIERI EDILI" come da al-

legato "A" al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso, con le risorse finanziarie dedicate dalle D.G.r. n. 683/05, n. 277/06, n. 1023/06, e n. 885/07 al progetto "Piano di prevenzione infortuni sul lavoro annualità 2007 azioni "formazione ed informazione" impegno finanziario n. 4311/07 cap. 81500;

2. di pubblicare integralmente la presente delibera sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Segue allegato



La presente copia, composta di
n. 2 fogli, è conforme all'o-
riginale esistente presso
questo Ufficio.

ALLEGATO A

I - DIFFUSIONE DI MIGLIORI PRATICHE DI PREVENZIONI E SICUREZZA NEI CANTIERI

EDILI

Il settore delle costruzioni continua a presentare in Regione Abruzzo degli indici infortunistici alti sia per frequenza sia per gravità. nonostante il notevole incremento dell'attività ispettiva dei Servizi di Vigilanza delle AUSL e dell'Ispettorato del lavoro realizzatasi negli ultimi anni.

Consapevole di questa realtà la Giunta regionale con Deliberazioni n. 139/04 e 1208/05 ha programmato rispettivamente un progetto sperimentale con i C.P.T. ed la sua prosecuzione nonché il progetto " Piano di prevenzione infortuni sul lavoro" nell'ambito del Piano regionale di Prevenzione sanitaria (D.G.r. n. 683/05, D.G.r. n. 277/06, D.G.r. n. 1023/06) nel quale è ricompresa la terza annualità del progetto di consulenza tecnica antinfortunistica da parte dei C.P.T. I Comitati Paritetici Territoriali Provinciali infatti per la prevenzione degli infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro, per le attività di edilizia ed affini hanno tra i loro compiti statutari la diffusione e l'attuazione della normativa di sicurezza nei cantieri. Per tale attività, nel corso del 2008 la Giunta regionale intende attuare azioni mirate al miglioramento della divulgazione della normativa antinfortunistica nei cantieri edili, in loco, da parte di incaricati dei Comitati Paritetici. Un' attività di questo tipo, con valenza di supporto a quella istituzionale dei Servizi PSAL delle AUSL, va ad integrare ed implementare quella degli Organi di Vigilanza con indubbi vantaggi per la sicurezza dei lavoratori.

I C.P.T. forniranno ai Servizi TSAL delle AUSL tutte le comunicazioni utili rispetto alle attività programmate e svolte in particolare, con cadenza mensile, l'elenco dei cantieri oggetto di sopralluogo e, con cadenza semestrale, in forma anonima, le inottemperanze più frequentemente riscontrate e l'esito degli interventi. I C.P.T. si impegnano, in caso di persistenza delle violazioni, a darne comunicazione ai servizi di vigilanza.

Documento composto da n. 2 fasci, fasciate.

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 1346 del 12 DIC. 2007

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Garioni)

Walter Garioni



Le risorse dedicate dalla Giunta regionale nella 1^a e 2^a annualità (D.G.r. n. 134/04 e D.G.r. n. 1208/05) vengono confermate attingendo per la 3^a annualità il finanziamento di € 40.000 (10.000 per Provincia) dal progetto "Piano di prevenzione infortuni sul lavoro" voce "formazione ed informazione" del Piano regionale di Prevenzione sanitaria .

Per meglio coordinare le attività viene programmato un corso / seminario di due giornate nelle quali gli addetti dei C.P.T. potranno approfondire e condividere con gli operatori della Prevenzione dei Servizi ISAL, delle AUSL, le modalità di attuazione delle norme di settore .

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 27.12.2007, n. 1359:

Vaccinazione HPV offerta alla popolazione femminile fino a 26 anni di età previo versamento del costo sostenuto dalla Ausl e con gratuità della sola prestazione di somministrazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il "Piano Nazionale Vaccini 2005-2007" pubblicato sulla G.U. n.86 del 14.4.2005 Supplemento Ordinario n. 63, recepito in Accordo Stato-Regioni del 3 marzo 2005, che fornisce nuove indicazioni in materia di offerta e strategie vaccinali;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 793 del 8.8.05 con oggetto "Piano delle vaccinazioni della Regione Abruzzo;

Considerato che è in corso di revisione il nuovo Piano Nazionale Vaccini al quale si farà riferimento in ambito regionale per la revisione del Piano Regionale Vaccini;

Viste la determinazione 28 febbraio 2007 (G.U. n. 52 del 3 marzo 2007) dell'Agenda Italiana del Farmaco con oggetto "Regime di rimborsabilità e prezzo di vendita della specialità medicinale Gardasil (vaccino papillomavirus umano) autorizzato con procedura centralizzata europea dalla Commissione Europea (Determinazione/C n. 129/07) e la determinazione dell'Agenda Italiana del Farmaco 29 ottobre 2007 con oggetto "Regime di rimborsabilità e prezzo di vendita del medicinale Cervarix (vaccino papillomavirus umano), autorizzata con procedura centralizzata europea dalla Commissione Europea (determinazione/C n. 168/2007) G.U. n. 271 del 21.11.2007 suppl. ordinario n. 239) ;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1212/03 con oggetto "Aggiornamento ed inte-

grazione tariffario per gli accertamenti e le indagini in materia di Igiene e Sanità Pubblica espletati in favore dei privati, art. 8 L.R. n. 32/81";

Rilevato che nell'allegato 1 della stessa deliberazione è previsto che il prezzo dei vaccini non rientranti nelle categorie obbligatorie per legge è fissato nel 50% del prezzo di vendita al pubblico più 8 euro per la singola prestazione di somministrazione fino ad un massimo di Euro 120 a seduta;

Ritenuto necessario nelle more di ridefinizione della disciplina nazionale di individuazione dei LEA nonché del correlato Piano Nazionale Vaccini e successivo Piano Regionale Vaccini, di consentire alla popolazione femminile fino a 26 anni di età, su prescrizione del Medico di Medicina Generale o di specialista, la fruizione della vaccinazione HPV ponendo a carico di ciascun assistito il costo del prezzo del vaccino sostenuto dalle aziende USL e mantenendo gratuita la prestazione di somministrazione effettuata presso gli ambulatori vaccinali delle AUSL;

Ritenuto pertanto di impegnare le AUSL regionali ad attivare la campagna di somministrazione del vaccino HPV alla popolazione femminile fino a 26 anni di età, su prescrizione del Medico di Medicina Generale o di specialista con vincolo di preventivo versamento alla stessa Ausl da parte dell'assistito del costo di acquisto sostenuto dalla AUSL e garantendo la gratuità della prestazione di somministrazione;

Vista la L.r. n. 77/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto della regolarità tecnico-amministrativa nonché della legittimità della presente proposta di deliberazione, che sono attestate dalla firma del Direttore Regionale;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono riportate ed approvate,

- 1) di attivare le Ausl del territorio al fine di consentire, nelle more di conclusione delle procedure nazionali e regionali per l'attivazione della vaccinazione gratuita delle 12 enni nell'ambito della revisione, in corso di elaborazione, della normativa sui Livelli Essenziali di Assistenza e collegato Piano Nazionale Vaccini e successivo Piano Regionale Vaccini, la somministrazione del vaccino HPV alla popolazione femminile fino a 26 anni di età, su prescrizione del MMG o di specialista in regime di versamento preventivo del costo sostenuto dalle stesse AUSL per l'acquisto del vaccino, garantendo la gratuità della prestazione di somministrazione;
- 2) di trasmettere copia della presente deliberazione ai Direttori Generali delle Ausl ai fini dell'attivazione delle procedure di rispettiva competenza;
- 3) di procedere alla pubblicazione del presente atto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 21.01.2008, n. 39:

Atto di indirizzo per i Commissari Straordinari incaricati del riordino degli Enti d'Ambito, nel quadro della riforma del Sistema Idrico Integrato nella Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 1, comma 11, della L.R. del 21 novembre 2007 n. 37.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 142, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale: "Le Regioni esercitano le funzioni

e i compiti ad esse spettanti nel quadro delle competenze costituzionalmente determinate e nel rispetto delle attribuzioni statali di cui al comma 1, ed in particolare provvedono a disciplinare il governo del rispettivo territorio";

Visto l'art. 147, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale: "Le Regioni possono modificare le delimitazioni degli ambiti territoriali ottimali per migliorare la gestione del servizio idrico integrato, assicurandone comunque lo svolgimento secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità";

Visto l'art. 148, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale: "Le Regioni e le Province autonome possono disciplinare le forme ed i modi della cooperazione tra gli Enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale, prevedendo che gli stessi costituiscano le Autorità d'Ambito di cui al comma 1, cui è demandata l'organizzazione, l'affidamento e il controllo della gestione del servizio idrico integrato;

Vista la Legge Regionale. N 2 del 13 gennaio 1997 Disposizioni in materia di risorse idriche di cui alla Legge 36/ 94 con la quale la Regione ha disciplinato le modalità per l'organizzazione del servizio idrico integrato;

Vista la Legge Regionale n. 44 del 12 dicembre 2006 Determinazione delle aliquote Irap e addizionale regionale Irpef e misure per il risanamento del sistema sanitario regionale contenente norme sul contenimento della spesa pubblica;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 441 del 14 maggio 2007 contenente Primi indirizzi strategici per il conseguimento di una gestione delle attività inerenti il Settore Idrico Integrato ispirato a criteri di efficacia, efficienza ed economicità;

Visto l'art. 1, commi da 1 a 12, della Legge Regionale di Riforma del Sistema Idrico Integrato nella Regione Abruzzo n. 37 del 21 no-

vembre 2007, che prevede la nuova perimetrazione degli ATO e la ricostituzione degli Enti d'Ambito;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale di nomina dei Commissari straordinari del 30 novembre 2007 n. 145;

Preso atto del mancato aggiornamento da parte di tutti gli Enti d'Ambito dei Piani d'ambito approvati con Delibera Assembleare n. 3 del 01/02/2002 dell'ATO n. 1 Aquilano, Delibera Assembleare n. 9 del 23/09/2002 dell'ATO n. 2 Marsicano, Delibera Assembleare n. 16 del 30/12/2002 dell'ATO n. 3 Peligno Alto Sangro, Delibera Assembleare n. 13 del 08/04/2002 dell'ATO n. 4 Pescara, Delibera Assembleare n. 7 del 12/06/2002 dell'ATO n. 5 Teramano, Delibera Assembleare n. 9 del 18/12/2002 dell'ATO n. 6 Chietino come risultante dagli atti d'ufficio;

Preso atto del mancato aggiornamento annuale del programma degli interventi e del piano tecnico – finanziario come previsto dall'art. 9 della LR 2/97;

Preso atto della avvenuta rimodulazione del solo piano tariffario da parte dell'ATO n. 2 Marsicano con Del. Ass. N. 10 del 11/07/2006, dell'ATO n. 3 Peligno Alto Sangro Del. Ass. N. 3 del 16/06/2003, Del. Ass. N. 7 del 08/07/2005 e Del. Ass. N. 12 del 28/11/2005, dell'ATO n. 4 Pescara Del. Ass. N. 7 del 14/05/2003 e Del. Ass. N. 24 del 02/12/2004, e dell'ATO n. 5 Teramano Del. Ass. N. 13 del 23/09/2005, senza relativo aggiornamento del piano economico finanziario dell'Ente come risultante dagli atti d'ufficio;

Preso atto della mancata individuazione delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo di cui all'art. 94 del D.lgs 152/2006;

Preso atto che a fronte di investimenti previsti nei Piani d'Ambito, approvati dai sei Enti d'Ambito, per un importo pari a € 321.925.584,8, nel periodo 2002 – 2006, la

percentuale degli investimenti effettuati è pari all'11,96, in base ai dati forniti dagli Enti d'Ambito: ATO n. 1 nota protocollo n. 1510 del 25/09/2007, ATO n. 2 mail del 12/02/2007, ATO n. 3 nota protocollo n. 179 del 15/02/2007, ATO n. 4 nota protocollo n. 680 del 13/02/2007, ATO n. 5 nota protocollo n. 67/U del 12/02/2007, ATO n. 6 nota protocollo n. 184 del 12/02/2007 come risultante dagli atti d'ufficio;

Preso atto che la capacità di spesa degli Enti d'Ambito risulta pari al 23,21% degli importi programmati con l'Accordo di Programma Quadro n. 3 Settore Idrico Integrato, come da rapporto di Monitoraggio APQ RI alla data del 30 giugno 2007, trasmesso ai Ministeri sottoscrittori con nota del 19 novembre 2007 Prot. RA/118570 come risultante dagli atti d'ufficio;

Preso atto che dall'entrata in vigore della LR. N. 2 del 13 gennaio 2007 ad oggi non sono state completate le procedure di affidamento in concessione d'uso gratuita delle infrastrutture idriche di proprietà degli Enti locali ai Soggetti gestori, in 25 su 201 Comuni con oltre 1.000 abitanti, come risulta da mail dell'ATO n. 1 del 7 dicembre 2007 Prot. RA/127278, da nota dell'ATO n. 2 n. 1686 del 29 novembre 2007, da nota dell'ATO n. 3 Prot. n. 1589 del 29 novembre 2007, da mail dell'ATO n. 4 del 6 dicembre 2007 Prot. n. RA/127158, da mail dell'ATO n. 5 del 5 dicembre 2007 Prot. n. RA/127058, da mail dell'ATO n. 6 nota Prot. n. 1557 del 30 novembre 2007 come risultante dagli atti d'ufficio;

Preso atto che al 2006 i volumi d'acqua non fatturati sono pari 52,70%, secondo i dati forniti dagli Enti d'Ambito: ATO n. 1 nota protocollo n. 866 del 10/7/07, ATO n. 2 nota protocollo n. 686 del 25/5/07, ATO n. 3 nota protocollo n. 455 del 11/3/07, ATO n. 4 nota protocollo n. 3133 del 2/8/07, ATO n. 5 nota protocollo n. 322/U del 23/5/07, ATO n. 6 nota protocollo RA/80674 del 27/7/07 come risultante dagli atti d'ufficio;

Preso atto del mancato aggiornamento della convenzione tra Ente d'Ambito ed il Soggetto gestore secondo lo schema di Convenzione Tipo, allegato alla L.R. n. 2 del 13 gennaio 1997, approvato con delibera della Giunta regionale n. 979 del 28 agosto 2006 da parte di tutti gli Enti d'Ambito fatta eccezione per l'Ente d'Ambito n. 2 Marsicano come risultante dagli atti d'ufficio;

Preso atto che nel caso del servizio idrico integrato la gestione della rete non può essere disgiunta dalla gestione del servizio e che la presenza di tre società del Patrimonio (G.I.S.A s.r.l. per l'ATO n. 3 Peligno Alto Sangro, Ruzzo Reti S.p.a. per l'ATO n. 5 Teramano, I.S.I. s.r.l. per l'ATO n. 6 Chietino) accanto alle società di gestione del servizio idrico integrato non è in linea con quanto previsto dall'art. 153 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, che dispone: "le infrastrutture idriche di proprietà degli enti locali ai sensi dell'articolo 143 sono affidate in concessione d'uso gratuita, per tutta la durata della gestione, al gestore del servizio idrico integrato, il quale ne assume i relativi oneri nei termini previsti dalla convenzione e dal relativo disciplinare";

Preso atto della necessità di verificare che gli attuali affidamenti del servizio idrico ai soggetti gestori rispondono agli obblighi di legge, in particolare con riguardo ai requisiti minimi per l'affidamento in house;

Considerato che le situazioni su esposte compromettono il corretto governo della risorsa idrica ed il rispetto da parte della Regione degli impegni presi verso l'Unione Europea e degli obblighi sanciti dalla normativa nazionale;

Considerato che la Regione con la L.R. n. 37 del 21 novembre 2007 ha inteso ridurre la frammentazione della gestione delle risorse idriche al fine di migliorare le dimensioni gestionali sul territorio regionale e di ridurre le

spese di funzionamento dei consorzi;

Considerato che è necessario procedere alla riorganizzazione del servizio idrico, e che lo snodo fondamentale di questo processo è rappresentato dalla ricostituzione delle Autorità d'ambito che hanno il compito di garantire gli utenti e la collettività, sulla qualità ed i livelli del servizio e sul rispetto degli obblighi da parte dei gestori;

Considerato che i servizi idrici, come gli altri servizi pubblici che si avvalgono di reti fisiche che non possono essere economicamente riprodotte, sono monopoli naturali e come tali richiedono una regolamentazione pubblica capace di assicurare che questi servizi siano forniti efficacemente, a costi compatibili e sotto il controllo democratico e collettivo;

Ritenuto che è necessario ripristinare la corretta gestione della risorsa idrica ai fini della salvaguardia della stessa e della tutela dei diritti delle generazioni future;

Dato atto della legittimità del presente provvedimento attestata con le firme in calce allo stesso, a norma degli artt 23 e 24 della L.R. 77/99

a voti unanimi e palesi resi nelle forme di legge

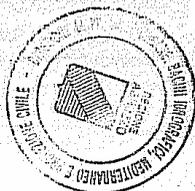
DELIBERA

per i motivi richiamati in premessa e da ritenersi qui integralmente riportati:

- di emanare le linee di indirizzo per la riforma del servizio idrico integrato ed il riordino degli Enti d'Ambito come riportate nell'Allegato n. 1 che costituisce parte integrante della presente delibera.

Segue allegato

Documento composto da n. 9 fasciate,
 ALLEGATO come parte integrante alla dell-
 berazione n. 39 del 21-1-08.
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Gariani)
Walter Gariani



ALLEGATO N° 1

Allegato 1 - Linee di indirizzo per il riordino degli Enti d'Ambito nel quadro della riforma del Sistema Idrico Integrato nella Regione Abruzzo. ai sensi dell'art. 1, comma 11, della L.R. del 21 novembre 207 n. 37.

1. Premessa

La Direttiva Quadro 2000/60/CE sulle acque definisce il quadro comunitario per la protezione e la gestione delle acque ed introduce importanti principi ed obiettivi. In particolare:

- a) afferma solennemente che "l'acqua non è un prodotto commerciale al pari degli altri, bensì un patrimonio che va protetto, difeso e trattato come tale";
- b) rilancia il governo delle acque per bacini idrografici, singoli o accorpati, nella forma del Distretto;
- c) assume la centralità degli aspetti economici degli usi della risorsa al fine di raggiungere il buono stato di tutte le acque;
- d) impegna gli Stati membri a promuovere i diritti dei cittadini di accesso all'informazione e il coinvolgimento dei portatori di interesse nella formazione delle decisioni.

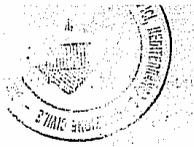
Gli obiettivi principali della direttiva sulle acque 2000/60/CE si inseriscono in quelli più complessivi della politica ambientale della Comunità europea che deve contribuire a perseguire salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità ambientale, nonché l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali e che deve essere fondata sui principi della precauzione e dell'azione preventiva, sul principio della riduzione, soprattutto alla fonte, dei danni causati all'ambiente e sul principio "chi inquina paga".

La direttiva prevede in particolare che entro il 2010 le politiche dei prezzi dell'acqua dovranno:

- incentivare l'utente ad usare le risorse idriche, attivando misure di risparmio e di riuso ed a contribuire così alla realizzazione degli obiettivi ambientali;
- adeguare il recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua, suddivisi almeno in civile, industriale e agricolo e tenendo conto del principio "chi inquina paga".

Gli Stati membri sono tenuti a riferire alla comunità in relazione alle azioni previste per il recupero dei costi ed eventualmente delle motivazioni che non lo hanno determinato.

Con il D.lgs n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" il legislatore nazionale ha inteso innovare le disposizioni in materia di S.I.I. e, fra l'altro, riaffermare comunque, nei confronti del bene "acqua", il concetto di risorsa scarsa e, quindi, di bene economico da salvaguardare e da utilizzare secondo criteri di sostenibilità ambientale, efficacia, efficienza e solidarietà, superando il concetto di bene illimitato il cui uso è disciplinato solo dal pubblico interesse connesso all'osservanza degli interessi di terzi esplicitati al momento della concessione, sottolineando inoltre che le reti sono di proprietà degli Enti locali e non possono essere disgiunte dalla gestione del servizio idrico integrato.



In linea con quanto su esposto, la riforma del Servizio Idrico Integrato che la Regione Abruzzo ha intrapreso, con il progetto di legge del 2 luglio 2007, approvato con D.G.R.A. n. 624/C e con la L.R. del 21 novembre 2007 n. 37, si ispira ai seguenti principi:

1. Gestione pubblica: l'acqua è un bene pubblico, così come lo sono gli asset, ovvero i beni per la fornitura del servizio idrico sono demaniali.

Sul punto la Regione conferma quanto già previsto dalla "Legge Galli" – Legge del 5 gennaio 1994 n. 36, ribadito dall'art. 143 del D.lgs 152/2006 e si pone in linea con il recente dibattito sui Servizi Pubblici Locali, la cui premessa è il rilancio e lo sviluppo del processo riformatore, attraverso l'inequivocabile affermazione che la proprietà delle reti e degli impianti di servizio pubblico locale deve essere mantenuta in capo agli enti locali, con possibilità di affidamento diretto – *in house providing* – ad una società a totale capitale pubblico che risponda ai criteri del controllo analogo.

2. Gestione democratica: la riforma intende rafforzare il ruolo dei Comuni ed assicurarsi che abbiano il necessario peso all'interno degli Enti d'Ambito e degli organi amministrativi dei soggetti gestori a partecipazione pubblica, che possano esercitare effettivamente il proprio ruolo, quali proprietari delle reti e quali titolari delle funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato come previsto dal art. 142 del D.lgs 152/2006.
3. Gestione efficace, efficiente ed economica – le 3E: migliorare la qualità dei servizi attraverso la riduzione dei costi, anche di quelli "della politica". Tale approccio trova conferma nella legislazione nazionale in tema di limiti al numero dei componenti dei Consigli di Amministrazione delle società a partecipazione pubblica ed agli emolumenti per gli amministratori di Enti locali che non possono percepire alcun corrispettivo per le cariche rivestite nei soggetti partecipati dal proprio Ente. Con la nuova perimetrazione degli ATO, di cui alla L.R. del 21 novembre 2007 n. 37, la Regione ha voluto superare il frazionamento territoriale che caratterizza la gestione del servizio idrico attraverso livelli dimensionali maggiormente funzionali, incoraggiare azioni sinergiche tra i diversi gestori ed assicurare forme di concorrenzialità che favoriscono la qualità del servizio.

I Commissari Straordinari nominati per procedere alla ricostituzione degli Enti d'Ambito nello svolgimento del loro incarico faranno propri gli obiettivi ed i principi su esposti.

2. Costituzione nuovi Enti d'Ambito

Ai sensi del comma 8 dell'art. 1, della L.R. del 21 Novembre 2007 n. 37 l'Ente d'Ambito è la struttura dotata di personalità giuridica costituita, in ciascun Ambito Territoriale Ottimale delimitato dalla Regione, nella forma di consorzio obbligatorio di funzioni, alla quale gli Enti Locali partecipano obbligatoriamente ed alla quale è trasferito l'esercizio delle competenze loro spettanti in materia di gestione delle risorse idriche, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche.

L'Ente d'Ambito, ai sensi della L.R. del 13 gennaio 2007 n. 2, svolge funzioni di programmazione, organizzazione, vigilanza e controllo sull'attività di gestione del



servizio idrico integrato. Le funzioni di competenza dell'Ente d'Ambito attengono in particolare:

- a) all'organizzazione dell'attività di ricognizione delle opere di adduzione, di distribuzione, di fognature e depurazione esistenti;
- b) all'approvazione del programma degli interventi e del piano tecnico-finanziario per la gestione integrata del servizio, sulla base dei criteri della convenzione - tipo approvata dalla Regione, con indicazione delle risorse disponibili, di quelle da reperire, nonché dei proventi da tariffa;
- c) alla scelta della forma di gestione del servizio;
- d) all'affidamento del Servizio Idrico Integrato a gestori secondo quanto previsto dall'art. 113 del TUEL;
- e) all'aggiornamento annuale del programma degli interventi e del piano tecnico-finanziario sulla scorta di una specifica attività di controllo di gestione e della qualità del servizio;
- f) alla determinazione della tariffa del Servizio Idrico Integrato.

L'Ente d'Ambito svolge l'attività di vigilanza e controllo sui servizi di gestione che ha per oggetto la verifica del raggiungimento degli standard economici, qualitativi, tariffari fissati nell'atto di concessione e nella convenzione stipulata con il soggetto gestore. La verifica comprende la puntuale realizzazione degli investimenti previsti dal piano tecnico-finanziario ed il rispetto dei diritti dell'utente.

A seguito della nuova perimetrazione degli ATO, di cui al comma 9 dell'art. 1, della L.R. del 21 novembre 2007 n. 37, i Commissari straordinari, nominati con Decreto del Presidente della Giunta Regione n. 145 del 30 novembre 2007, provvedono alla costituzione dell'Ente d'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 Aquilano per la provincia di L'Aquila ed alla ricostituzione dell'Ente d'Ambito Ottimale n. 2 Pescara per la provincia di Pescara, per l'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Teramano per la provincia di Teramo e per l'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Chietino per la provincia di Chieti.

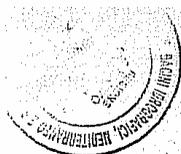
Dalla pubblicazione del Decreto del Presidente della Giunta Regione, n. 145 del 30 novembre 2007, i Commissari svolgono le funzioni degli organi di amministrazione e controllo decaduti: Presidente, Consiglio di Amministrazione e Collegio dei revisori dell'Ente d'Ambito commissariato, come definite dalla legge e dagli statuti.

Pertanto si occupano come previsto dallo schema di Statuto allegato alla L.R. del 13 gennaio 1997 n. 2 e dagli Statuti degli Enti d'Ambito commissariati:

- dell'ordinaria amministrazione del Consorzio;
- di proporre all'Assemblea gli atti di:
 - approvazione del Bilancio di previsione e del Conto Consuntivo;
 - determinazione dell'entità del fondo di dotazione consortile e delle quote di partecipazione;
 - approvazione del programma di interventi e del piano finanziario per la gestione integrata del servizio, il quale dovrà indicare le risorse disponibili, quelle da reperire, nonché i proventi da tariffa;



- scelta della forma di gestione del servizio e delle procedure da seguire per l'affidamento delle stesse;
- affidamento del Servizio Idrico Integrato al soggetto individuato con le procedure di cui al punto che precede;
- aggiornamento periodico del programma degli interventi e del piano finanziario;
- determinazione della tariffa del Servizio Idrico Integrato;
- approvazione dei regolamenti interni;
- determinazione delle indennità e del rimborso spese ai componenti dell'assemblea, del consiglio di amministrazione e dei componenti del collegio dei revisori dei Conti;
- adozione di tutti quei provvedimenti sui quali il consiglio di amministrazione promuova il suo voto;
- approvazione della dotazione organica del personale;
- dare esecuzione alle deliberazioni dell'Assemblea;
- promuovere presso le autorità competenti i provvedimenti che si rendano necessari per il perseguimento dei fini del Consorzio;
- assumere il personale e deliberare il conferimento di incarichi professionali di consulenza ed assistenza che si rendano necessari;
- deliberare sulle azioni da promuovere o sostenere in giudizio;
- provvedere alle spese ed agli acquisti necessari all'ordinario funzionamento del Consorzio;
- adottare tutti i provvedimenti che non siano di competenza esclusiva dell'Assemblea;
- convocare e presiedere l'Assemblea di cui firma i processi verbali;
- vigilare sulla regolare e puntuale esecuzione dei provvedimenti presi dall'Assemblea;
- rappresentare il consorzio di fronte ai terzi e dinanzi alle autorità amministrative e giudiziarie;
- curare le relazioni esterne e controllare che le relazioni del gestore del Servizio Idrico Integrato con l'utenza si svolgano nel rispetto dei principi sulla erogazione dei servizi pubblici contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994, pubblicata sulla G.U. n. 43 del 22 febbraio 1994, e del D.P.C.M. 4 marzo 1996, n. 47;
- promuovere le azioni possessorie, i provvedimenti conservativi ed in genere tutti i ricorsi e le azioni aventi carattere d'urgenza;
- firmare i documenti contabili e la corrispondenza;
- sovrintendere agli uffici e servizi consortili e vigilare sul loro ordinato svolgimento;



- stipulare i contratti e le convenzioni di pertinenza consortile;
- esercitare quelle altre funzioni che gli siano demandate dallo Statuto, dai regolamenti e dalle deliberazioni dell'Assemblea ovvero che gli siano attribuite dalla legge;
- eseguire il controllo sulla gestione economico-finanziaria dell'Ente d'Ambito.

I Commissari Straordinari verificano lo stato di conformità legale e finanziaria dell'attività amministrativa degli Enti d'Ambito alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria in materia di Servizio Idrico Integrato e compiono ogni altro atto previsto dalla legge necessario per il buon andamento dell'Ente e della riforma del Servizio Idrico Integrato.

I Commissari Straordinari provvedono a coordinare le attività strumentali alla costituzione dell'Ente d'Ambito competente per l'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 Aquilano per la provincia di L'Aquila, ed alla ricostituzione degli Enti d'Ambito competenti per l'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 Pescara per la provincia di Pescara, per l'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Teramano per la provincia di Teramo e per l'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Chietino per la provincia di Chieti.

In particolare ogni Commissario:

- a) entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera, promuove apposite conferenze preliminari tra i Sindaci dei Comuni appartenenti a ciascun ambito e, sulla scorta delle risultanze, predispone la Convenzione sulla base dello "schema di convenzione tipo per regolare i rapporti fra l'Autorità d'Ambito ottimale ed il gestore del servizio idrico integrato" allegato ed approvato dalla Giunta Regionale deliberazione G.R. del 28 agosto 2006, n. 979 e lo Statuto dell'Ente d'Ambito sulla base dello schema allegato sub C) alla L.R. del 13 gennaio 1997 n. 2;
- b) trasmette, tempestivamente, ai Comuni la Convenzione e lo Statuto, aggiornati alla luce della vigente normativa, dell'Ente d'Ambito di cui al punto a) fissando contestualmente il termine perentorio di 60 giorni, entro il quale ciascun Consiglio comunale deve approvare a maggioranza assoluta dei componenti, senza modifiche, la Convenzione e lo Statuto;
- c) convoca e presiede l'Assemblea di insediamento per l'elezione degli organi dell'Ente d'Ambito.

Trascorso inutilmente il termine di cui al punto b), alla costituzione del singolo Ente d'Ambito provvede il Commissario straordinario nominato che approva la Convenzione sulla base dello "schema di convenzione tipo per regolare i rapporti fra l'Autorità d'Ambito ottimale ed il gestore del servizio idrico integrato" allegato ed approvato dalla Giunta Regionale deliberazione G.R. del 28 agosto 2006, n. 979 e lo Statuto dell'Ente d'Ambito sulla base dello schema allegato sub C) alla L.R. del 13 gennaio 1997 n. 2.

Le funzioni del Commissario straordinario cessano con la nomina del Presidente e con l'avvio del nuovo Ente d'Ambito.

Come previsto dal punto 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regione n. 145 del 30 novembre 2007, i Commissari Straordinari per lo svolgimento dei loro compiti si avvarranno delle strutture, delle risorse umane e finanziarie del singolo Ente d'Ambito commissariato, per far fronte alle necessità organizzative e di supporto. I Commissari



Straordinari sono supportati nel loro incarico in particolare dall'Ufficio direttivo di cui al comma 5 dell'art. 8, della L.R. 13 gennaio 1997 n. 2.

Il Commissario incaricato della costituzione del nuovo Ente d'Ambito competente per l'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 Aquilano per la provincia di L'Aquila si avvarrà delle strutture e delle risorse degli Enti d'Ambito ATO n. 1 "AQUILANO", n. 2 "MARSICANO" e n. 3 "PELIGNO ALTO SANGRO", e dell'Ufficio direttivo di uno dei suddetti Enti in base alle proprie esigenze.

Gli oneri delle gestioni commissariali sono a carico degli Enti d'Ambito e saranno determinati con successivo provvedimento.

3. Liquidazione degli Enti d'Ambito

Il comma 10 dell'art. 1, della L.R. del 21 novembre 2007 n. 37 come previsto negli atti costitutivi dei Consorzi tra Enti locali (Ente d'Ambito ATO n. 1 "AQUILANO", atto notarile del 6 febbraio 1998, Ente d'Ambito ATO n. 2 "MARSICANO" Atto del segretario Comunale del 26 marzo 1998, Ente d'Ambito ATO n. 3 "PELIGNO ALTO SANGRO" atto del Segretario generale del 19 febbraio 1998) ha sancito la cessazione degli Enti d'Ambito ATO n. 1 "AQUILANO", n. 2 "MARSICANO" e n. 3 "PELIGNO ALTO SANGRO", a seguito della nuova perimetrazione.

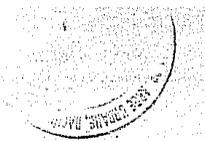
In base alla nuova perimetrazione degli Ambiti Territoriali Ottimali, di cui al comma 8 dell'art. 1, della L.R. del 21 novembre 2007 n. 37, i Comuni in precedenza ricadenti negli ATO n. 1 "AQUILANO", n. 2 "MARSICANO" e n. 3 "PELIGNO ALTO SANGRO" - i cui rispettivi Enti d'Ambito sono posti in liquidazione - ricadono nel nuovo Ente d'Ambito competente per l'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 Aquilano per la provincia di L'Aquila. Il nuovo Ente d'Ambito succede, in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, ai preesistenti Consorzi ricadenti nel nuovo comprensorio assegnato.

Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 145 del 30 novembre 2007, al punto 5, prevede che il Commissario liquidatore degli Enti d'Ambito n. 1 "AQUILANO", n. 2 "MARSICANO" e n. 3 "PELIGNO ALTO SANGRO", rediga e presenti, entro tre mesi dalla pubblicazione della presente delibera al Presidente della Giunta regionale ed al Componente della Giunta competente per materia, una relazione sullo stato patrimoniale, sulla situazione creditoria e debitoria degli Enti d'Ambito nonché il programma della gestione liquidatoria.

Il Commissario liquidatore prende in consegna la documentazione amministrativo-contabile: i libri contabili, gli inventari, la documentazione fiscale e gli altri documenti di ciascun Ente d'Ambito in liquidazione, nonché il conto della gestione relativo al periodo successivo all'ultimo bilancio o all'ultima relazione economica e finanziaria approvati.

Il Commissario liquidatore redige, entro 3 mesi dalla pubblicazione della presente delibera, il programma della gestione liquidatoria contenente:

- a) i singoli elementi che compongono il patrimonio del Consorzio;
- b) la ricognizione dei rapporti giuridici pendenti, in particolare rileva le situazioni debitorie nei confronti di Istituti di Credito, Enti pubblici, fornitori, imprese appaltatrici, personale dipendente nonché quelle derivanti da condanne



giurisdizionali o da lodi arbitrali, indicando anche elementi atti a valutare gli eventuali contenziosi;

- c) l'elenco del personale dipendente a tempo determinato ed indeterminato. Per ciascun dipendente specifica la natura giuridica del rapporto, la sua decorrenza ed il termine e, se previsto, la qualifica ed il livello retributivo - funzionale, il trattamento giuridico ed economico e le modalità di trasferimento.

Il programma conterrà le modalità di trasferimento al nuovo Ente d'Ambito competente per l'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 Aquilano per la provincia di L'Aquila dell'attivo e del passivo, del personale nonché delle strutture organizzative per ciascun Ente d'Ambito in liquidazione.

Ai sensi del punto 6, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 145 del 30 novembre 2007, il Presidente della Giunta Regionale approva, entro dieci giorni dalla presentazione, il programma della gestione liquidatoria, impartisce al Commissario liquidatore le direttive per la sua attuazione ed emette il decreto di scioglimento degli Enti d'Ambito. L'approvazione del programma e le direttive sono notificate al Commissario liquidatore a cura della Direzione cui è preposto il Componente della Giunta competente per materia.

Il Commissario compie ogni altra attività connessa al processo di liquidazione.

Il nuovo Ente d'Ambito competente per l'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 Aquilano per la provincia di L'Aquila succede in tutte le posizioni attive e passive risultanti dalla gestione liquidatoria.

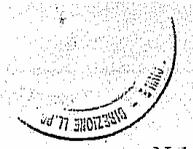
Il Commissario al termine della gestione liquidatoria, ovvero entro un anno dalla approvazione del programma di gestione della liquidazione, redige la relazione finale sulla gestione che, approvata con decreto del Presidente della Giunta Regionale, dichiara chiusa la liquidazione.

4. Ripristino delle funzioni degli Enti d'Ambito

In considerazione delle funzioni affidate agli Enti d'Ambito ed alla Regione dalla normativa statale e regionale in tema di gestione del Servizio Idrico Integrato, ogni Commissario Straordinario compirà gli atti di propria competenza e promuoverà i necessari provvedimenti volti a rimuovere le situazioni di non conformità alla vigente legislazione in materia di gestione del Servizio Idrico Integrato da parte degli Enti d'Ambito.

In particolare, ciascun Commissario compirà e promuoverà, in base alle proprie competenze, i necessari atti e provvedimenti affinché ciascun Ente d'Ambito eserciti regolarmente e correttamente i compiti di programmazione, controllo e vigilanza della gestione integrata del servizio idrico che gli sono stati affidati dalla legge.

Ogni Commissario, inoltre, compirà e promuoverà, in base alle proprie competenze, i necessari atti e provvedimenti per garantire l'unicità di gestione del servizio idrico, secondo lo schema: "un ATO e un Soggetto gestore", come sancito dal comma, 7 dell'art. 1, della L.R. del 21 novembre 2007 n. 37 e dal comma 1 dell'art. 150, del D.lgs n. 152/2006.



Nel caso del nuovo Ente d'Ambito competente per l'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 Aquilano per la provincia di L'Aquila, il Commissario compirà, in base alle proprie competenze, e promuoverà gli atti necessari per far sì che ai tre soggetti gestori, attivi negli ATO, venuti meno a seguito della nuova perimetrazione, e ricompresi nel nuovo ATO Aquilano, succeda un unico gestore.

La Giunta Regionale, auspica che l'affidamento del Servizio Idrico Integrato al soggetto gestore nei nuovi quattro ATO, avvenga secondo la forma dell'*in house providing*, ai sensi della lett. c) del comma 5 dell'art. 113, del TUEL, che prevede che l'erogazione del servizio avvenga, secondo le discipline di settore e nel rispetto della normativa dell'Unione Europea, con conferimento della titolarità del servizio: "*a società a capitale interamente pubblico a condizione che l'ente o gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano*".

In particolare, ogni Commissario promuoverà i necessari atti e provvedimenti volti ad assicurare che per l'affidamento in *in house providing*, ricorrano i presupposti del *controllo analogo* tra i Comuni soci e la società di gestione/soggetto gestore e che quest'ultima realizzi prevalentemente la propria attività per i Comuni soci.

Perché ricorra il presupposto del controllo analogo devono esserci tutte le condizioni affinché il singolo Comune, che partecipa al capitale del soggetto gestore, sia in grado di esercitare un assoluto potere di direzione, coordinamento e supervisione riguardo ai più importanti atti di gestione del soggetto gestore controllato. Pur trattandosi, infatti, di società terza, su questa l'Amministrazione ha gli stessi poteri che esercita sui propri servizi: ossia non deve configurarsi tra i due soggetti nessuna indipendenza né finanziaria né organizzativa.

Sul punto la Giunta Regionale, auspica che ogni soggetto gestore attivi il Comitato Intercomunale per il Controllo Analogo, costituito, ai sensi dell'art. 50 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dai legali rappresentanti di ciascun Comune, ognuno con responsabilità e diritto di voto pari alla quota di partecipazione al capitale societario, che esercita il controllo sugli atti di gestione ordinaria e straordinaria, nonché sugli organi della società di gestione. Il Comitato Intercomunale per il Controllo Analogo, inoltre, approva il piano industriale, il bilancio preventivo e consuntivo, nonché la relazione semestrale sulla gestione del servizio idrico redatta dal Consiglio di Amministrazione del soggetto gestore.

Visto inoltre il comma 7 dell'art. 1, della L.R. del 21 novembre 2007 n. 37 che stabilisce che il servizio idrico integrato è affidato ad un unico gestore, i Commissari straordinari promuoveranno i necessari atti e provvedimenti affinché sia ripristinato, in considerazione dell'esistenza in tre ATO di società del patrimonio accanto alle società di gestione, il rispetto dell'art. 153 del D.lgs 152/2006 che conferma tale regola e prevede che "*Le infrastrutture idriche di proprietà degli enti locali ai sensi dell'articolo 143 sono affidate in concessione d'uso gratuita, per tutta la durata della gestione, al gestore del servizio idrico integrato, il quale ne assume i relativi oneri nei termini previsti dalla convenzione e dal relativo disciplinare*".

5. Modalità organizzative



I Commissari Straordinari dovranno agire nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali nonché attenersi alle direttive impartite dalla Giunta Regionale.

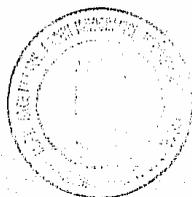
Per garantirne l'unicità di indirizzo e di coordinamento delle gestioni commissariali sarà costituita presso la competente Direzione Regionale, una Task-force con compiti di orientamento e di raccordo delle attività dei Commissari straordinari.

La Task-force sarà così composta:

- Dirigente del Servizio Ciclo Idrico-Integrato;
- Funzionario responsabile dell'Ufficio Attività Amministrative del Servizio idrico integrato, con funzioni di coordinamento della segreteria tecnico-amministrativa appositamente costituita con personale assegnato al Servizio idrico integrato;
- Ingegnere idraulico;
- Legale esperto nei settori dell'ambiente e delle acque;
- Dottore commercialista e revisore contabile, esperto in contabilità degli Enti pubblici e delle società a partecipazione pubblica, con competenze di diritto tributario;
- Esperto in procedure di concessione e derivazione di acque pubbliche.

Presso l'Assessorato e gli uffici della Direzione Regionale competente si terranno periodicamente incontri tra i Commissari Straordinari, i membri della struttura organizzativa temporanea e il componente la Giunta competente per materia per monitorare l'andamento delle attività, affrontare le problematiche emerse ed individuare le relative soluzioni ed interventi.

I Commissari dovranno inviare, con cadenza almeno trimestrale, una relazione sull'andamento della propria gestione in modo che il componente della Giunta Regionale, competente per materia, possa monitorare l'andamento delle attività.



Copia conforme all'originale

data di n. 9

pagina.

ESISTENTE

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
 AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
 DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
 ELETTROMAGNETICO, RISCHIO AMBIENTALE,
 SINA*

AUTORIZZAZIONE 08.01.2008, n. 33/25:

Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 - Autorizzazione Integrata Ambientale – Aggiornamento autorizzazione n. 22 del 16/10/2006 a seguito di richiesta di rettifica dell'art. 2 punto a1. DITTA: SAN MARCO S.p.A. Industrie Costruzioni Meccaniche. Sede impianto: Zona Industriale – Atesa (CH). Attività svolta: lavorazione di protezione superficiale di manufatti metallici attraverso processi di zincatura a caldo, verniciatura ad immersione in cataforesi, verniciatura a polvere e liquida.

L'AUTORITA' COMPETENTE
 D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

Omissis

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

Art. 1

di prorogare l'attuazione degli interventi prescritti all' art. 2 lett. a1 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 22 del 16/10/2006 così come di seguito indicato:

- a) I campionatori fissi sui pozzetti di scarico delle acque reflue "S1" ed "S4" dovranno essere installati entro il 30 gennaio 2008.
- b) Il sistema di raccolta delle acque di prima pioggia dovrà essere completato e messo in

esercizio entro il 30 febbraio 2008.

Art. 2

Il presente provvedimento integra e rettifica l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 22 del 16/10/2006 e ne costituisce parte integrante e sostanziale e rettifica quanto prescritto all'art. 2 lettera a1 per gli interventi di cui al precedente art.1.

Omissis

L'AUTORITA' COMPETENTE
Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
 AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
 DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
 ELETTROMAGNETICO, RISCHIO AMBIENTALE,
 SINA*

PROVVEDIMENTO/A.I.A. 09.01.2008, n. 34/50:

Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 - Autorizzazione Integrata Ambientale. DITTA: EDISON S.p.A.. Sede impianto: Strada comunale Tremonti n. 1 – Bussi sul Tirino (PE). Attività svolta: impianto di combustione con potenza termica superiore a 50 MW. Codice IPPC: 1.1.All. I – D. Lgs. 59/05.

L'AUTORITA' COMPETENTE
 D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

Omissis

RILASCIA

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

Art. 1

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA
 AMBIENTALE
 art. 5 del D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59

alla Ditta EDISON S.p.A., di seguito denominata Gestore, con sede legale in via Foro Buonaparte 31 del comune di Milano nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore Silvio Bisognin, per l'esercizio dell'impianto di combustione con potenza termica superiore a 50 MW, sito nel Comune di Bussi sul Tirino (PE), Strada comunale Tremonti n. 1

Art. 2

L'autorizzazione, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del D.Lgs. 59/05, è concessa per un periodo di anni 8 a decorrere dalla data di comunicazione del presente provvedimento.

Omissis

L'AUTORITA' COMPETENTE

Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO AMBIENTALE,
SINA*

AUTORIZZAZIONE 09.01.2008, n. 35/27:

Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 - Autorizzazione Integrata Ambientale – Integrazione autorizzazione n. 06 del 09/06/2006 . DITTA: Metallurgica Abruzzese S.p.A.. Sede impianto: c.da Marina – Mosciano Sant'Angelo (TE). Attività svolta: produzione di filo zincato, reti e fili plastificati e rete elettrosaldata.

L'AUTORITA' COMPETENTE

D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

Omissis

DETERMINA

Art. 1

Entro il primo giugno di ogni anno il Gesto-

re deve trasmettere all'Autorità Competente, ai Comuni interessati ed al Dipartimento Provinciale ARTA, un report contenente i monitoraggi relativi all'anno precedente ed anche un'elaborazione degli stessi che ne consenta la migliore comprensione e verifica dell'andamento nel tempo della performance ambientale ed energetica dell'impianto. Contestualmente il Gestore invia un cronoprogramma delle attività di controllo previste per l'anno successivo.

In caso di superamento dei limiti stabiliti dalla autorizzazione in vigore, il Gestore deve darne comunicazione entro 30 giorni dalla data di effettuazione del controllo all'Autorità Competente, ai Comuni interessati ed al Dipartimento Provinciale ARTA.

Art. 2

Il presente provvedimento integra l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 6 del 09/06/2006 e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Omissis

L'AUTORITA' COMPETENTE

Arch. Antonio Sorgi

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
*SERVIZIO FORESTE DEMANIO CIVICO ED
ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 08.01.2008, n. DH7/4:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 30- Cap. VIII-Silvicoltura- Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo - Misura i) “ Altre misure forestali”-Deliberazione Giunta Regionale d'Abruzzo n. 442 del 29.03.2005- Bando presentazione domande periodo 2005/2006 – Parte seconda – Proget-

to ditta CO.LA.FOR in comune L'Aquila – denominato Roio 2- Ammesso a finanziamento per un contributo pari ad € 135.736,49- Recupero maggiori somme erogate pari ad €13.748,71.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Reg. (CE) n. 1257 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG);

Visto il Reg. (CE) 817/2004 del Consiglio recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1257/99 del Consiglio e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Capo VIII –Silvicoltura – art. 30 del citato Reg. CE n. 1257/99;

Visto, altresì, il Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2000-2006 della Regione, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C/2000/2151 del 20.07.2000 e dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1209 del 20.09.2000, successivamente modificato ed approvato con Decisione C(2002) 818 del 25.04.2002;

Premesso che con deliberazione di Giunta Regionale n. 442 del 29.03.2005, è stato approvato il bando relativo alla presentazione delle domande per il periodo 2005/2006, con i criteri di priorità della spesa e della relativa ripartizione;

Vista la Determinazione dirigenziale n. DH16/342 del 12.04.2005, con cui sono state approvate le graduatorie dei progetti dell'elenco 1., fra i quali con il numero 1. della graduatoria relativa alla provincia de L'Aquila è presente il Progetto della ditta CO.LA.FOR, ricadente in comune di L'Aquila, denominato, Roio 2, ammesso a finanziamento per un contributo ammissibile pari ad € 135.736,49 ;

Rilevato che a seguito di presentazione di Stato Avanzamento Lavori (SAL) in data

14.09.2005 a firma del Direttore dei lavori, dott. Giocondo Perilli, veniva liquidata dal competente Servizio la somma di € 28.897,14 mediante elenco regionale di liquidazione n. 155 trasmesso ad AGEA per le successive fasi di pagamento in data 22/09/2005;

Visto il Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori della ditta in oggetto, datato 28.07.2006, a firma del Direttore dei Lavori, dott. Giocondo Perilli e relativa richiesta di erogazione del contributo totale spettante, pari ad € 104.907,78;

Visto il Verbale di Accertamento dello Stato Finale dei Lavori, datato 08.09.2006 elaborato dal competente Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale di L'Aquila, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale e dal quale, in sintesi, si evince che i lavori forestali “risultano condotti in maniera non rispondente a quanto prefigurato in sede di progettazione dell'intervento e comunque in modo tale da non garantire, se non in maniera parziale ed incompleta, il raggiungimento degli obiettivi dello stesso”;

Dato atto che dal Verbale di Accertamento dello Stato Finale dei Lavori, di cui al punto precedente, formulato dal competente Coordinamento provinciale del Corpo Forestale dello Stato di L'Aquila ed a fronte dei lavori di progetto svolti ed ammissibili a finanziamento, risulta erogabile un contributo totale pari ad € 15.590,47, rispetto agli € 28.897,14 già liquidati quale corrispettivo per il SAL, risultando quindi che la ditta ha percepito una somma eccedente pari ad € 13.306,67;

Preso atto delle osservazioni espresse con la nota del 16/10/2007 della Soc.Coop. CO.LA.FOR e dell'allegata rimodulazione della documentazione tecnico contabile del progetto in esame, da cui scaturisce la richiesta di erogazione del contributo spettante, pari ad € 96,738,44;

Preso atto dell'ulteriore accertamento ese-

guito dal competente Coordinamento Provinciale del Corpo dello Stato di L'Aquila, nota n. 18617 del 22.12.2006, il cui esito conferma quanto definito dal Verbale di Accertamento dello Stato Finale dei lavori dell'8/09/2006;

Preso atto della nota n.12839 del 03/09/2007, trasmessa dal Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di L'Aquila, a firma del V. Questore Agg. Dr. Domenico Tascione, in cui, in riferimento al progetto denominato Roio 2, "si ritiene, anche alla luce dei risultati emersi nel corso di tale ulteriore verifica, condotta congiuntamente con la ditta interessata come stabilito nel corso della riunione tenutasi presso la Direzione Agricoltura e Foreste in data 23/01/2007, di dover confermare quanto proposto in sede di accertamento, come da verbali di accertamento già agli atti di codesto Servizio" come da Relazione in allegato.

Preso atto della nota, prot. n. RA 93092 del 11/09/2007, trasmessa dallo scrivente Servizio alla Ditta in oggetto, con la quale si comunica della definitiva conferma di accertamento dei lavori di cui trattasi;

Rilevato che la ditta, entro il termine di 485 giorni dalla data di contestazione e di notifica della violazione, avvenuta in data 11/09/2006, ha fatto pervenire scritti difensivi e documenti;

Preso atto delle procedure stabilite dall'A.G.E.A. per la restituzione di somme indebitamente percepite;

Considerato che il Bando pubblico di presentazione delle domande per la Misura "I" - 2° Triennio - approvato con D.G.R. n. 442 del 29/09/05 prevede nel paragrafo "Fase di liquidazione del contributo" che, in caso di parziale e difforme realizzazione dell'intervento accertato e liquidato, si dovrà provvedere al recupero delle somme percepite in base alle vigenti normative comunitarie;

Ritenuto di procedere al recupero della somma di € 13.306,67 e degli interessi legali di

€ 442,04, con decorrenza dal 11/09/06 fino al 08/01/2008, come previsto dal Manuale delle procedure e dei controlli del Reg. CE 1257/99 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale, a cui vanno aggiunti gli interessi giornalieri di € 0,91, a partire dal 09/01/2008, calcolati sulla base degli interessi legali in vigore (2,5%), sino alla data del rimborso della somma dovuta, come riportato nell'allegato Prospetto per il calcolo degli interessi;

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa:

- che la ditta CO.LA.FOR sia tenuta alla restituzione della somma di € 13.306,67 cui vanno a sommarsi gli interessi di legge € 442,04, quale differenza fra la somma liquidata dal competente Servizio per € 28.897,14, mediante elenco di liquidazione n. 155 trasmesso ad AGEA per le successive fasi di pagamento in data 22.09.2005, quale corrispettivo per lo Stato di Avanzamento dei Lavori, e l'importo dei lavori effettivamente ammissibili a contributo a conclusione dei lavori afferenti al Progetto, equivalente ad € 15.590,47, di cui è titolare la ditta medesima, ricadente nel comune di L'Aquila, denominato Roio 2;
- di procedere al recupero della somma di € 13.748,71, compresa degli interessi legali di € 442,04, con decorrenza dal 11.09.2006 fino al 08/01/2008, a cui vanno aggiunti gli interessi giornalieri di € 0,91, a partire dal 09/01/2008, calcolati sulla base degli interessi legali in vigore (2,5%), sino alla data del rimborso della somma dovuta, come riportato nell'allegato Prospetto per il calcolo degli interessi;
- la somma di € 13.748,71, a cui vanno aggiunti gli interessi giornalieri di € 0,91, calcolati sulla base degli interessi legali in vigore sino alla data del rimborso della somma dovuta, va restituita entro 30 giorni

- dalla data di notifica del presente provvedimento con il versamento, tramite le Tesorerie Provinciali della Banca d'Italia, da effettuare in favore dell'A.G.E.A. sul conto corrente bancario infruttifero n. 1300 intestato ad A.G.E.A. - Aiuti e Ammassi Comunitari;
- la quietanza originale rilasciata dalla Tesoreria e la "Scheda Restituzione Somme" va inviata alla Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione Caccia e Pesca – Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio – Via Catullo, 17 – 65100 Pescara;
 - in caso di non restituzione della somma dovuta nei tempi stabiliti, la Direzione Agricoltura trasmetterà tutta la documentazione all'A.G.E.A. che provvederà all'emanazione di apposito decreto ingiuntivo e, in mancanza di restituzione, all'iscrizione al ruolo ed all'attivazione delle procedure previste dalla normativa in tema di riscossione coattiva a favore della Pubblica Amministrazione;
 - di notificare il presente provvedimento alla suddetta ditta unitamente alle modalità di restituzione;
 - di inviare il presente provvedimento al *Servizio BURA Pubblicità e Accesso* perché ne predisponga la pubblicazione.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di notifica.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di Accertamento dello Stato Finale dei Lavori, datato 08.09.2006, elaborato dal competente Coordinamento provinciale del Corpo Forestale dello Stato di L'Aquila costituito di n. 6 facciate dattiloscritte;

- Certificato di Regolare esecuzione dei lavori e Certificato di pagamento della ditta CO.LA.FOR, datati 28.07.2006, costituiti da n° 10 facciate dattiloscritte;
- Nota n. RA 81935 del 11.09.2006 del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, costituita da n. 1 facciata dattiloscritta;
- Osservazioni formulate dalla Ditta CO.LA.FOR con nota del 16/09/06, costituita da n. 10 facciate dattiloscritte;
- Nota n. 18617 del 22.12.2006 elaborata dal competente Coordinamento provinciale del C.F.S. di L'Aquila, costituita da n. 6 facciate dattiloscritte;
- Nota n. 12839 del 03/09/2007 del Coordinamento prov. del C.F.S. di L'Aquila e "Relazione sulle verifiche effettuate" costituita da n. 13 facciate dattiloscritte.
- Nota n. RA93092 dell'11/09/2007 del Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio di Pescara, costituita da n. 1 facciata dattiloscritta.

Allegati per effettuare il versamento:

- Prospetto per calcolo interessi composto di n. 1 facciata;
- Modello per versamento della somma alla tesoreria provinciale composta di n. 1 facciata;
- Scheda Restituzione Somme composta di n. 1 facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Agr. Marzia Di Marzio

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
*SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE E
MINERARIE*

DETERMINAZIONE 07.01.2008, n. DI3/01:

Cava di ghiaia in località "Piana delle Macchie" del Comune di Fossacesia (CH).

Ditta: B.S.A. SALETTI s.r.l. (CH). Autorizzazione proroga cava.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

E' accolta la richiesta di proroga di anni 4 (quattro) della ditta B.S.A. SALETTI S.R.L. nel prosieguo semplicemente Ditta, con sede legale in via Tiburtina, 165 – Comune di S. Giovanni Teatino (CH), a decorrere dalla data di scadenza del Decreto Regionale N.419 del 30.07.1997 alle ulteriori seguenti condizioni:

1. la presente autorizzazione è valida fino al nuovo termine fissato in data 24.02.2008;
2. sistemare definitivamente il lotto A prima di coltivare i lotti successivi;
3. il passaggio al lotto successivo deve avvenire previo ripristino ed accertamento, da parte dell'Ufficio Cave, del lotto precedente tenendo conto della continuità del processo produttivo;
4. la coltivazione deve avvenire rispettando il seguente ordine di avanzamento lotti – A, C, B;
 - Restano fermi ed invariati tutti gli altri obblighi previsti dai predetti Provvedimenti Regionali n. 1059/1986 e 419/97 e relativi allegati ad eccezione della cauzione adeguata ad Euro 120.000,00(centoventimila/00).
 - Il risanamento ambientale dell'area sottoposta ad attività estrattiva è garantito con polizze fidejussorie N.GE0004574 Repertorio N.565002594 di Euro 46.800,00 (quarantaseimilaottocento/00), N.GE0004573 Repertorio N. 565002593 di Euro 48.000,00 (quaran-

tottomila/00) N. GE0004575 Repertorio N.565002595 di Euro 25.200,00 (venticinquemiladuecento/00) emesse in data 12.09.2005 dalla SOCIETÀ ITALIANA CAUZIONI ATRADIUS DI PESCARA.

- Il presente Provvedimento deve essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing.Ezio Faieta

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI DEL
MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE
URBANE*

DETERMINAZIONE 09.01.2008, n. DC7/6:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.
- Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Acciano (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Acciano a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di due anni, l'alloggio ERP di proprietà dell'ATER, ubicato in Acciano, Via del Rio n. 19 – ut. 10470, in favore del Sig. Catoni Luca, di cui alla delibera n. 73 del

22.12.2007;

- di far sottoscrivere, e rimettere copia alla Regione, impegno del Sig. Catoni a rilasciare nei termini stabiliti l'alloggio alle stesse condizioni in cui gli è stato consegnato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Dario Bafile

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE ED
ISTRUZIONE

*SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE,
DELL'EDUCAZIONE E DEL DIRITTO ALLO
STUDIO*

DETERMINAZIONE 21.11.2007, n. DL10/51:

POR Abruzzo ob.3 2000-2006 FSE - Piano 2006 - MISURA C2 – Prevenzione della Dispersione Scolastica e Formativa Macroprogetto Cittadinanza Attiva - Intervento CA1 – “Azioni finalizzate all’acquisizione del titolo d’istruzione secondaria e/o della qualifica professionale per giovani di età compresa, prevalentemente, tra i 20 e 24 anni, fortemente incentrati sulla personalizzazione e l’utilizzo di tecnologie informatiche” - (Rif. DGR n. 1388 - 29.11.2006 e s.m.i. e DD n.DL1/227 - 27.6.2007 e DD n.DL1/423 - 8.8.2007). Graduatorie di cui alla DD n. DL1/227 del 27.6.2007, rettificata con DD n. DL1/423 dell’8.8.2007 - Azione 1 “Interventi rivolti all’acquisizione di una qualifica professionale” – Ulteriore scorrimento a seguito di rinuncia dell’ Associazione CNOS-FAP- Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Viste

- la Deliberazione G.R. n. 515 del 22.5.2006, concernente “POR Abruzzo ob.3 2000/2006 FSE - Piano degli interventi 2006 Strumen-

to unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma”;

- la Deliberazione G.R. n. 890 del 3.8.2006 concernente “POR Abruzzo ob.3 2000/2006 FSE - Piano degli interventi 2006 - Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma” – Direttive gestionali e strumenti operativi per l’attuazione;
- la Deliberazione G.R. n. 1388 del 29.11.2006 concernente “POR Abruzzo ob.3 2000/2006 FSE - Piano degli interventi 2006 - Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma” - Multiprogetto “Cittadinanza attiva “ Intervento CA1 “Azioni finalizzate all’acquisizione del titolo d’istruzione secondaria e/o della qualifica professionale per giovani di età compresa, prevalentemente, tra i 20 e 24 anni, fortemente incentrati sulla personalizzazione e l’utilizzo di tecnologie informatiche” MISURA C2 Approvazione “Avviso pubblico”;
- la Determinazione Direttoriale n. DL/6 del 16 gennaio 2007 avente a oggetto “Correzioni errori materiali ed integrazioni agli Allegati “A” e “B” alla Deliberazione G.R. n. 1388 del 29 novembre 2006. Impegno risorse”;
- la Determinazione dirigenziale n. DL1/227 del 27 giugno 2007, con la quale si è provveduto ad approvare le graduatorie dei progetti presentati a valere sull’Avviso “POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE “Piano degli interventi 2006 Misura C2 – Intervento CA1”,
- la Determinazione n. DL1/423 del 08/08/2007, con la quale si è provveduto a rettificare le suddette graduatorie;
- la Determinazione dirigenziale n. DL2/925 del 10.8.2007 con la quale si è provveduto allo scorrimento delle graduatorie di cui sopra per n. 25 progetti;

- DD n. 31/DL10 del 8.11.2007 con la quale si è provveduto all'ulteriore scorrimento delle graduatorie di cui sopra per n. 16 progetti;

Preso atto della nota prot. n. 715/SR del 30.10.2007, acquisita al protocollo della Direzione in data 7.11.2007 con il n. 45346/DL10/A, con cui l'Associazione CNOS-FAP-Regione Abruzzo comunica di rinunciare ai seguenti interventi, affidatili con nota prot. 33928/DL2 del 10.8.2007 in base alle graduatorie richiamate in oggetto, per la Provincia di L'Aquila:

- I. Codice progetto n. 9361 "Operatore di automazione d'ufficio" - € 40.000,00
- II. Codice progetto n. 9356 "Montatore/manutentore termoidraulico" - € 40.000,00;

Visto che, nelle suindicate "Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione" di cui alla citata DGR n. 890/2006, si prevede che "I progetti utilmente inseriti in graduatoria ma non finanziati per mancanza di risorse, potranno essere ammessi al finanziamento in caso di rinuncia da parte di organismi/soggetti ammessi";

Preso atto del verbale della Commissione, costituita con Determinazione dirigenziale n. DL2/925 del 10.8.2007, relativo alle risultanze del sorteggio effettuato in data 10.8.2007 "per l'individuazione delle attività da affidare tra quelle con pari punteggio" di cui all'Azione 1 della Misura in oggetto per la Provincia di L'Aquila;

Preso atto altresì, del verbale della Commissione, costituita con Determinazione dirigenziale n. DL10/49 del 20.11.2007, relativo alle

risultanze del sorteggio effettuato in data 21.11.2007 "per l'individuazione delle attività da affidare tra quelle con pari punteggio" di cui all'Azione 1 della Misura in oggetto per la Provincia di L'Aquila;

Tenuto conto che a seguito della rinuncia dell'Associazione CNOS-FAP-Regione Abruzzo, per la provincia di L'Aquila, risultano affidabili n. 2 progetti come da tabella riepilogativa allegata, parte integrante e sostanziale del presente atto (All. "A");

Ritenuto pertanto, di dover procedere all'affidamento dei due interventi, a valere sulla graduatoria della Provincia di L'Aquila per la Misura di che trattasi, così come riportato nella citata tabella (All. "A");

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono integralmente riportate:

1. di procedere allo scorrimento delle graduatorie, per la Provincia di L'Aquila, di cui alla Determinazione n. DL1/423 del 08/08/2007, relative alla Misura C2 Intervento CA1 Azione 1 del POR Abruzzo Ob.3 2000-2006 FSE - Piano 2006, così come risultante dalla tabella allegata, parte integrante e sostanziale del presente atto (All. "A").
2. di pubblicare il presente provvedimento sul *BURA* e sul sito www.regione.abruzzo.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giancarlo Zappacosta

Segue allegato

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO POR OBIETTIVO 3 2000-2006 BANDO CA1 MISURA C2 Azione 1 - 2006 GRADUATORIA PROGETTI IDONEI PROVINCIA DELL'AQUILA (media 810,28)									
n° codice identificativo del progetto	Soggetto attuatore	Titolo del progetto	Azione	Sede di svolgimento (Comune)	Provincia	Numero Allievi previsti	Costo complessivo del progetto	Totale punteggio	NOTE
9390	INFORMATICA 2000 L'AQUILA (CELPA - XA280772998IT - 16/02/2007)	Operatore di grafica digitale	1	L'Aquila	AQ	15	€ 40.000,00	980,00	GIA' AFFIDATO
9390	INFORMATICA 2000 L'AQUILA (CELPA - XA280772998IT - 16/02/2007)	Operatore pagine WEB	1	L'Aquila	AQ	15	€ 40.000,00	980,00	GIA' AFFIDATO
9390	INFORMATICA 2000 L'AQUILA (CELPA - XA280772998IT - 16/02/2007)	Operatore sistema qualità aziendale	1	L'Aquila	AQ	15	€ 40.000,00	955,00	GIA' AFFIDATO
9399	SGI Società Generale Informatica	Tecnico informatico per la catalogazione, la documentazione e la valorizzazione del bene culturale	1	Avezzano	AQ	15	€ 40.000,00	940,00	GIA' AFFIDATO
9399	SGI Società Generale Informatica	specialista di sistemi di telecomunicazione	1	Avezzano	AQ	15	€ 40.000,00	940,00	GIA' AFFIDATO
9399	SGI Società Generale Informatica	tecnico di manutenzione di sistemi elettronici	1	Avezzano	AQ	15	€ 40.000,00	940,00	GIA' AFFIDATO
9399	SGI Società Generale Informatica	web author	1	Avezzano	AQ	15	€ 40.000,00	940,00	GIA' AFFIDATO
9389	INFOMEDIA S.r.l. L'AQUILA (CELPA - XA280772996IT - 16/02/2007)	Operatore controllo ambientale	1	L'Aquila	AQ	15	€ 40.000,00	927,50	GIA' AFFIDATO
9361	ASSOCIAZIONE CNOS FAP REGIONE ABRUZZO L'AQUILA (CEL.PA. XA 284483465 IT 16.02.2007)	Operatore di automazione d'ufficio	1	L'Aquila	AQ	10	€ 40.000,00	925,00	RINUNCIA
9356	ASSOCIAZIONE CNOS FAP REGIONE ABRUZZO L'AQUILA (CEL.PA. XA 284483465 IT 16.02.2007)	Montatore/manutentore termo idraulico	1	L'Aquila	AQ	10	€ 40.000,00	925,00	RINUNCIA
9399	SGI Società Generale Informatica	assistente tecnico per la Bioedilizia e la gestione informatica del cantiere	1	Avezzano	AQ	15	€ 40.000,00	915,00	GIA' AFFIDATO
9389	INFOMEDIA S.r.l. L'AQUILA (CELPA - XA280772996IT - 16/02/2007)	Operatore trading e sourcing estero	1	L'Aquila	AQ	15	€ 40.000,00	902,50	GIA' AFFIDATO
9389	INFOMEDIA S.r.l. L'AQUILA (CELPA - XA280772996IT - 16/02/2007)	Operatore Linux	1	L'Aquila	AQ	15	€ 40.000,00	902,50	GIA' AFFIDATO
9390	INFORMATICA 2000 L'AQUILA (CELPA - XA280772998IT - 16/02/2007)	Operatore EDP	1	L'Aquila	AQ	15	€ 40.000,00	892,50	GIA' AFFIDATO
9782	ENFAP ABRUZZO PESCARA (CEL.PA. XA208316550IT - 16.02.2007)	Commesso/a	1	L'Aquila	AQ	12	€ 40.000,00	855,00	GIA' AFFIDATO
9780	I.A.L. CISL ABRUZZO PESCARA (CEL.PA. LP001275506IT - 16.02.2007)	Addetto alla manutenzione hardware	1	Avezzano (Località Paterno)	AQ	10	€ 40.000,00	845,00	GIA' AFFIDATO
9780	I.A.L. CISL ABRUZZO PESCARA (CEL.PA. LP001275506IT - 16.02.2007)	Installatore sistemi di riscaldamento e condizionamento	1	Avezzano (Località Paterno)	AQ	10	€ 40.000,00	845,00	GIA' AFFIDATO
9363	ASSOCIAZIONE CNOS FAP REGIONE ABRUZZO L'AQUILA (CEL.PA. XA 284483465 IT 16.02.2007)	Operatore sociale per l'assistenza	1	L'Aquila	AQ	10	€ 40.000,00	837,50	GIA' AFFIDATO
9354	ASSOCIAZIONE CNOS FAP REGIONE ABRUZZO L'AQUILA (CEL.PA. XA 284483465 IT 16.02.2007)	Montatore/manutentore di impianti elettrici civili	1	L'Aquila	AQ	10	€ 40.000,00	837,50	GIA' AFFIDATO
9780	I.A.L. CISL ABRUZZO PESCARA (CEL.PA. LP001275506IT - 16.02.2007)	Operatore banqueting & catering	1	Avezzano (Località Paterno)	AQ	10	€ 40.000,00	820,00	GIA' AFFIDATO
9371	ASFOR C PESCARA (CELPA - ZC8G32Z - 16/02/2007)	Stilista e Sarta Confezionista	1	Avezzano	AQ	15	€ 40.000,00	815,00	GIA' AFFIDATO
9371	ASFOR C PESCARA (CELPA - ZC8G32Z - 16/02/2007)	Tecnico commerciale e marketing	1	L'Aquila	AQ	15	€ 40.000,00	815,00	GIA' AFFIDATO
9371	ASFOR C PESCARA (CELPA - ZC8G32Z - 16/02/2007)	Tecnico esperto in applicazioni informatiche e lingue straniere	1	Avezzano	AQ	15	€ 40.000,00	815,00	SCORRIMENTO
9546	CONSORZIO PMI Allosangro Soc. Cons. A.r.l. - CASTEL DI SANGRO - (CELPA - ZCGHS6W - 16/02/2007)	Operatore servizi informatici per il turismo	1	Castel di Sangro	AQ	10	€ 40.000,00	812,50	SCORRIMENTO

21 NOV. 2007



DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE ED
ISTRUZIONE
*SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE,
DELL'EDUCAZIONE E DEL DIRITTO ALLO
STUDIO*

DETERMINAZIONE 07.01.2008, n. DL10/2:

POR Abruzzo ob.3 2000-2006 FSE - Piano 2006 - MISURA C2 – Prevenzione della Dispersione Scolastica e Formativa Macroprogetto Cittadinanza Attiva - Intervento CA1 – “Azioni finalizzate all’acquisizione del titolo d’istruzione secondaria e/o della qualifica professionale per giovani di età compresa, prevalentemente, tra i 20 e 24 anni, fortemente incentrati sulla personalizzazione e l’utilizzo di tecnologie informatiche” - (Rif. DGR n. 1388 - 29.11.2006 e s.m.i. e DD n.DL1/227 - 27.6.2007 e DD n.DL1/423 - 8.8.2007). Graduatorie di cui alla DD n. DL1/227 del 27.6.2007, rettificata con DD n. DL1/423 dell’8.8.2007 - Azione 1 “Interventi rivolti all’acquisizione di una qualifica professionale” – Ulteriore scorrimento a seguito di rinuncia dell’ Opera Juventutis - Pescara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Viste

- la Deliberazione G.R. n. 515 del 22.5.2006, concernente “POR Abruzzo ob.3 2000/2006 FSE - Piano degli interventi 2006 Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma”;
- la Deliberazione G.R. n. 890 del 3.8.2006 concernente “POR Abruzzo ob.3 2000/2006 FSE - Piano degli interventi 2006 - Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma” – Direttive gestionali e strumenti operativi per l’attuazione;
- la Deliberazione G.R. n. 1388 del 29.11.2006 concernente “POR Abruzzo

ob.3 2000/2006 FSE - Piano degli interventi 2006 - Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma” - Multiprogetto “Cittadinanza attiva “ Intervento CA1 “Azioni finalizzate all’acquisizione del titolo d’istruzione secondaria e/o della qualifica professionale per giovani di età compresa, prevalentemente, tra i 20 e 24 anni, fortemente incentrati sulla personalizzazione e l’utilizzo di tecnologie informatiche” MISURA C2 Approvazione “Avviso pubblico”;

- la Determinazione Direttoriale n. DL/6 del 16 gennaio 2007 avente a oggetto “Correzioni errori materiali ed integrazioni agli Allegati “A” e “B” alla Deliberazione G.R. n. 1388 del 29 novembre 2006. Impegno risorse”;
- la Determinazione dirigenziale n. DL1/227 del 27 giugno 2007, con la quale si è provveduto ad approvare le graduatorie dei progetti presentati a valere sull’Avviso “POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE “Piano degli interventi 2006 Misura C2 – Intervento CA1”;
- la Determinazione n. DL1/423 del 08/08/2007, con la quale si è provveduto a rettificare le suddette graduatorie;
- la Determinazione dirigenziale n. DL2/925 del 10.8.2007 con la quale si è provveduto allo scorrimento delle graduatorie di cui sopra per n. 25 progetti da affidare;

Richiamate

- la Determinazione dirigenziale n. 31/DL10 del 8.11.2007, con la quale si è provveduto a un successivo scorrimento delle citate graduatorie per n. 16 progetti,
- la Determinazione dirigenziale n. 51/DL10 del 21.11.2007, con la quale si è provveduto a un ulteriore scorrimento delle citate graduatorie per n. 2 progetti;

Preso atto della nota prot. n. 12126439884/9

dell'11.12.2007, acquisita al protocollo della Direzione in data 24.12.2007 con il n. 53428/DL10/A, con cui l'Opera Juventutis - Pescara comunica di rinunciare ai seguenti interventi, affidatili con nota prot. n. 33944/DL2 del 10.8.2007 in base alle graduatorie richiamate in oggetto:

- I. Codice progetto n. 9441 "Tecnico di reti locali" – Provincia PE € 40.000,00,
- II. Codice progetto n. 9441 "Sistemista in ambiente Unix" Provincia PE – € 40.000,00;

Visto che, nelle suindicate "Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione" di cui alla citata DGR n. 890/2006, si prevede che "I progetti utilmente inseriti in graduatoria ma non finanziati per mancanza di risorse, potranno essere ammessi al finanziamento in caso di rinuncia da parte di organismi/soggetti ammessi";

Preso atto del verbale della Commissione, costituita con Determinazione dirigenziale n. DL10/49 del 20.11.2007, relativo alle risultanze del sorteggio effettuato in data 4.1.2008 "per l'individuazione delle attività da affidare tra quelle con pari punteggio" di cui all'Azione 1 della Misura in oggetto per la Provincia di Pescara;

Tenuto conto che a seguito della rinuncia dell'Opera Juventutis -Pescara, per la provincia

di Pescara, risultano affidabili n. 2 progetti come da tabella riepilogativa allegata, parte integrante e sostanziale del presente atto (All. "A");

Ritenuto pertanto, di dover procedere allo scorrimento delle graduatorie, per la Provincia di Pescara, per la Misura di che trattasi, così come riportato nella citata tabella (All. "A");

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono integralmente riportate:

1. di procedere allo scorrimento delle graduatorie, per la Provincia di Pescara, di cui alla Determinazione n. DL1/423 del 08/08/2007, relative alla Misura C2 Intervento CA1 Azione 1 del POR Abruzzo Ob.3 2000-2006 FSE - Piano 2006, così come risultante dalla tabella allegata, parte integrante e sostanziale del presente atto (All. "A").
2. di pubblicare il presente provvedimento sul BURA e sul sito www.regione.abruzzo.it.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giancarlo Zappacosta

Segue allegato

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO POR OBIETTIVO 3 2000-2006 BANDO CA1 MISURA C2 Azione 1 - 2006 GRADUATORIA PROGETTI IDONEI PROVINCIA DI PESCARA (media 810,28)									
n° codice identificativo del progetto	Soggetto attuatore	Titolo del progetto	Azione	Sede di svolgimento (Comune)	Provincia	Numero Allievi previsti	Costo complessivo del progetto	Totale punteggio	NOTE
9784	PIANETA MODA s.a.s. PESCARA (CELPA - ZC8LFLW - 16/02/2007)	Operatore CAD	1	Pescara	PE	10	€ 40.000,00	950,00	GIA' AFFIDATO
9784	PIANETA MODA s.a.s. PESCARA (CELPA - ZC8LFLW - 16/02/2007)	Modellista	1	Pescara	PE	10	€ 40.000,00	950,00	GIA' AFFIDATO
9367	CYBORG S.r.l. CHIETI SCALO (CELPA - ZCGH56N - 16/02/2007)	Tecnico commerciale Marketing e Organizzazione Vendite	1	Alanno Scalo	PE	15	€ 40.000,00	937,50	GIA' AFFIDATO
9367	CYBORG S.r.l. CHIETI SCALO (CELPA - ZCGH56N - 16/02/2007)	Addetto all'amministrazione del personale	1	Alanno Scalo	PE	15	€ 40.000,00	937,50	GIA' AFFIDATO
9367	CYBORG S.r.l. CHIETI SCALO (CELPA - ZCGH56N - 16/02/2007)	Progetto alla Logistica e trasporti nell'ambito dei grandi eventi sportivi	1	Alanno Scalo	PE	15	€ 40.000,00	937,50	GIA' AFFIDATO
9367	CYBORG S.r.l. CHIETI SCALO (CELPA - ZCGH56N - 16/02/2007)	Addetto ai sistemi informatici nell'ambito dei grandi eventi sportivi	1	Alanno Scalo	PE	15	€ 40.000,00	937,50	GIA' AFFIDATO
9367	CYBORG S.r.l. CHIETI SCALO (CELPA - ZCGH56N - 16/02/2007)	Addetto ai sistemi gestionali ERP	1	Alanno Scalo	PE	15	€ 40.000,00	937,50	GIA' AFFIDATO
9777	CONSORZIO NAZIONALE PRO.GE.A. FORMAZIONE PESCARA (CELPA - XA208316577IT - 16.02.2007)	Operatore di archiviazione ottica	1	Pescara	PE	12	€ 40.000,00	925,00	GIA' AFFIDATO
9387	ISTITUTO RAFFAELLO PESCARA (CELPA - XA284750268IT - 16/02/2007)	Tecnico specializzato nelle produzioni grafiche e multimediali	1	Pescara	PE	10	€ 40.000,00	907,50	GIA' AFFIDATO
9387	ISTITUTO RAFFAELLO PESCARA (CELPA - XA284750268IT - 16/02/2007)	Corso per Pizzaiolo	1	Pescara	PE	10	€ 40.000,00	907,50	GIA' AFFIDATO
9371	ASFOR C PESCARA (CELPA - ZC8G32Z - 16/02/2007)	Esperto in CAD	1	Pescara	PE	10	€ 40.000,00	902,50	GIA' AFFIDATO
9371	ASFOR C PESCARA (CELPA - ZC8G32Z - 16/02/2007)	Esperto di reti	1	Pescara	PE	10	€ 40.000,00	902,50	GIA' AFFIDATO
9368	OdF DOREMIDI PESCARA (CELPA - ZCHTCSG - 16/02/2007)	Tecnico per la gestione delle risorse informatiche nel settore degli audiovisivi	1	Pescara	PE	15	€ 40.000,00	897,50	GIA' AFFIDATO
9368	OdF DOREMIDI PESCARA (CELPA - ZCHTCSG - 16/02/2007)	Operatore multimediale con l'ausilio delle nuove tecnologie informatiche	1	Pescara	PE	15	€ 40.000,00	897,50	GIA' AFFIDATO
9441	OPERA JUVENTUTIS PESCARA (CELPA - XA2849314071T - 16/02/2007)	Tecnico di Reti Locali	1	Pescara	PE	10	€ 40.000,00	887,50	RINUNCIA
9441	OPERA JUVENTUTIS PESCARA (CELPA - XA2849314071T - 16/02/2007)	Sistemista in ambiente Unix	1	Pescara	PE	10	€ 40.000,00	887,50	RINUNCIA
9369	NEXUS S.r.l. PESCARA (CELPA - XA2847889041T - 16/02/2007)	Addetto alle vendite	1	Pescara	PE	15	€ 40.000,00	882,50	GIA' AFFIDATO
9369	NEXUS S.r.l. PESCARA (CELPA - XA2847889041T - 16/02/2007)	Tecnico informatico installatore e manutentore	1	Pescara	PE	15	€ 40.000,00	882,50	GIA' AFFIDATO
9369	NEXUS S.r.l. PESCARA (CELPA - XA2847889041T - 16/02/2007)	Fotografo grafico	1	Pescara	PE	15	€ 40.000,00	882,50	GIA' AFFIDATO
9363	ASSOCIAZIONE SMILE PESCARA (CELPA - ZC8G332 - 16/02/2007)	Tecnico Assistenza reti informatiche	1	Pescara	PE	15	€ 40.000,00	880,00	GIA' AFFIDATO
9363	ASSOCIAZIONE SMILE PESCARA (CELPA - ZC8G332 - 16/02/2007)	Tecnico applicazioni informatiche	1	Pescara	PE	15	€ 40.000,00	880,00	GIA' AFFIDATO
9363	ASSOCIAZIONE SMILE PESCARA (CELPA - ZC8G332 - 16/02/2007)	Tecnico informatico riparatore manutentore	1	Pescara	PE	15	€ 40.000,00	880,00	GIA' AFFIDATO
9777	CONSORZIO NAZIONALE PRO.GE.A. FORMAZIONE PESCARA (CELPA - XA208316577IT - 16.02.2007)	Operatore di segreteria informatizzata	1	Pescara	PE	12	€ 40.000,00	865,00	SCORRIMENTO
9777	CONSORZIO NAZIONALE PRO.GE.A. FORMAZIONE PESCARA (CELPA - XA208316577IT - 16.02.2007)	Sviluppatore pagine web	1	Pescara	PE	12	€ 40.000,00	865,00	SCORRIMENTO



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - CONTROLLI
SERVIZIO SISTEMI LOCALI E
PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO
MONTANO

DETERMINAZIONE 08.01.2008, n. DB4/1:

Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95 e s.m.i. articoli 5, comma 4, lett. b) e 48 - Progetti pilota per la valorizzazione e la tutela dell'ambito montano - Deliberazione di Giunta Regionale n. 560 del 11.06.2007 - Approvazione e pubblicazione graduatoria -

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista

- la Legge 31 gennaio 1994, n. 97 concernente "Nuove disposizioni per le zone montane", il cui fine è la salvaguardia e la valorizzazione delle zone montane stesse;
- la Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95 recante: "Nuove norme per lo sviluppo delle zone montane" ed in particolare, l'articolo 5 relativo al "Fondo regionale della montagna per gli interventi speciali" il quale, al comma 4, lettera b), prevede che il 10% delle risorse finanziarie del Fondo è destinato al finanziamento dei progetti pilota di cui all'articolo 48 della legge medesima;

Richiamato altresì l'articolo 48 della legge regionale suddetta ai sensi del quale "la Giunta Regionale approva ogni anno progetti pilota di carattere regionale, aventi lo scopo di promuovere iniziative ed azioni coordinate volte a valorizzare la montagna abruzzese, secondo le finalità e gli obiettivi della legge stessa, da finanziarsi con le somme derivanti dall'attribuzione suindicata, utilizzando opportune risorse aggiuntive destinate allo sviluppo delle zone montane e le quote non attribuite alle Comunità Montane";

Considerato altresì che i progetti pilota, ai sensi dell'articolo 48, comma 4 della L.R.

18.05.2000, n. 95, possono essere predisposti dalla Regione, dagli Enti pubblici ovvero presentati da una o più Amministrazioni provinciali, oppure da almeno due Comunità montane o da almeno due Comuni appartenenti a due diverse Comunità montane o da aziende ed enti regionali che operano nelle zone montane;

Atteso che la quota destinata al finanziamento dei progetti pilota, pari al 10% del "Fondo regionale della montagna per gli interventi speciali" ammonta per l'esercizio finanziario 2007, a complessivi € 400.580,00 (quattrocentomilacinquecentoottanta/00), come risultante dall'allegato "A" alla Determinazione Dirigenziale DB4/35 del 02.04.2007, di cui:

- € 160.580,00 sul cap. 122343 fondi statali anno 2005,
- € 40.000,00 sul cap. 122342 fondi regionali anno 2007;
- € 200.000,00 sul cap. 121532 fondi regionali anno 2007;

Vista la D.G.R. n. 560 del 11.06.2007 con cui, in attuazione della normativa sopra richiamata, si è, da un lato, previsto, che almeno due Comunità Montane, ovvero, almeno due Comuni appartenenti a due diverse Comunità Montane della Regione Abruzzo, in associazione tra loro, possano presentare progetti pilota volti alla tutela della qualità dell'ambiente montano mediante la realizzazione di impianti di sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili tendenti all'abbattimento delle emissioni in atmosfera, dall'altro, sono state approvate direttive per la presentazione dei progetti de quo;

Visti i progetti pervenuti alla Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Controlli, Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano, competente per materia;

Considerato che, a conclusione del procedimento istruttorio, il Servizio ha provveduto a

predisporre e comunicare ai Comuni in essa inseriti, la graduatoria provvisoria dei progetti pilota ammessi e finanziabili, assegnando un termine per far pervenire eventuali osservazioni;

Atteso che non sono state formulate osservazioni;

Vista la tabella contrassegnata con la lettera "A" recante: graduatoria dei Progetti Pilota per la valorizzazione dell'ambito montano, ammessi e finanziabili, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto pertanto, di dover procedere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3 delle direttive allegata alla D.G.R. in oggetto, all'approvazione della graduatoria;

Dato atto che, con lo stanziamento sopra indicato è possibile finanziare gli interventi di cui alla suddetta graduatoria nella misura indicata nella tabella "B" allegata al presente provvedimento e, quindi, fino alla posizione n. 8, dove risulta collocato il progetto del Comune capofila di Civitella Messer Raimondo in associazione con il Comune di Fara San Martino, finanziato nella misura delle disponibilità residue, previa accettazione da trasmettere unitamente alla documentazione di cui all'articolo 9, comma 5 delle direttive di cui alla D.G.R. in oggetto o, diversamente, quello che, nell'ordine fissato dalla graduatoria, accetterà il contributo in misura ridotta;

Tenuto conto altresì che, ai sensi dell'articolo 9, comma 6 delle citate direttive "(...) qualora si determini la disponibilità di risorse derivanti da rinunce, revoche, riduzioni dei contributi concessi, saranno finanziati ulteriori progetti pilota, seguendo l'ordine fissato dalla graduatoria";

Ritenuto altresì di dover disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Vista la Legge Regionale n. 77/99 ed in par-

ticolare gli articoli 5, comma 3 e 24;

Ritenuta in relazione a quanto precede, la propria competenza ad adottare il presente provvedimento;

DETERMINA

Per le motivazione specificate in premessa

1. di approvare la graduatoria dei Progetti Pilota per la valorizzazione dell'ambito montano ammessi e finanziabili, come riportato nella tabella contrassegnata con la lettera "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di ammettere a finanziamento i progetti inseriti nella predetta graduatoria nella misura indicata nella tabella "B" allegata al presente provvedimento, fino a concorrenza dello stanziamento previsto, pari ad € 400.580,00 (quattrocentomilacinquecentoottanta/00) e, quindi, fino alla posizione n. 8, dove risulta collocato il progetto del Comune capofila di Civitella Messer Raimondo in associazione con il Comune di Fara San Martino, finanziato nella misura delle disponibilità residue, previa accettazione da trasmettere unitamente alla documentazione di cui all'articolo 9, comma 5 delle direttive di cui alla D.G.R. in oggetto o, diversamente, quello che, nell'ordine fissato dalla graduatoria, accetterà il contributo in misura ridotta;
3. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 9, comma 6 delle direttive predette, "(...) qualora si determini la disponibilità di risorse derivanti da rinunce, revoche, riduzioni dei contributi concessi, saranno finanziati ulteriori progetti pilota, seguendo l'ordine fissato dalla graduatoria";
4. di rinviare la liquidazione dei contributi in favore degli aventi diritto a successivi provvedimenti, secondo le modalità previste

nell'art. 11 della D.G.R. n. 560 del 11.06.2007, nonché l'adozione di ogni altro provvedimento di competenza;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
6. di inviare copia della presente Determinazione al *Servizio B.U.R.A.* ed alla Direzione

Riforme Istituzionali - Enti Locali – Controlli, ai sensi della L.R. n. 7/2002, articolo 16, comma 11.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Arch. Mariangela Virno

Segue allegato

ALLEGATO "B"

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI – ENTI LOCALI – CONTROLLI
 . Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano
 Ufficio Sviluppo Montano

Contributi Progetti Pilota per la valorizzazione dell'ambito montano
 presentati ai sensi e per gli effetti di cui alla D.G.R. n.560 del 11.06.2007

Posizione	Comune Capofila	Comunità Montana	Provincia	Potenza di Picco (P.I. Parz. Ingeg. o I. Ingeg.)	Potenza di Picco	Contributo per impianto parzialmente integrato €1.500 x Kw	Contributo per impianto integrato €1.200 x Kw	Comunità Montana	Provincia Impiegata (P.I. Parz. Ingeg. o I. Ingeg.)	Potenza di picco	Contributo per impianto parzialmente integrato €1.300 x Kw	Contributo per impianto integrato €1.700 x Kw	Contributo Con abilitazione	Totale Contributo con abilitazione	Spesa Campagna di informazione	TOTALE
1	Navelli	Campo Imperatore	AQ	I.	18,385	€ -	€ 31.254,50	Comunità Montana	Provincia Impiegata (P.I. Parz. Ingeg. o I. Ingeg.)	19,47	€ -	€ 33.055,00	€ 29.877,80	€ 56.598,53	€ 3.000,00	€ 61.598,53
2	Pernapiedimonte	Maiella	CH	P.I.	19,32	€ 28.980,00	€ -	Aventino Medio Sangro	P.I.	19,78	€ 28.670,00	€ -	€ 28.179,77	€ 55.820,64	€ 3.000,00	€ 58.820,64
3	San Demetrio ne' Vesuvii	Sirentina	AQ	I.	20,548	€ -	€ 34.931,60	Campo Imperatore	I.	20,548	€ -	€ 34.931,60	€ 30.320,27	€ 60.899,03	€ 3.000,00	€ 63.899,03
4	Taranta Peligna	Aventino Medio Sangro	CH	P.I.	19,7	€ 29.550,00	€ -	Medio Sangro	P.I.	15,5	€ 23.400,00	€ -	€ 22.229,46	€ 50.319,41	€ 3.000,00	€ 53.319,41
5	Tornicella Peligna	Aventino Medio Sangro	CH	P.I.	9,2	€ 13.800,00	€ -	Medio Sangro	P.I.	16,56	€ 24.840,00	€ -	€ 23.486,88	€ 36.487,75	€ 3.000,00	€ 39.487,75
6	Palena	Campo Imperatore	AQ	P.I.	18,5	€ 27.900,00	€ -	Medio Sangro	P.I.	19,8	€ 28.700,00	€ -	€ 28.202,22	€ 54.900,03	€ 3.000,00	€ 57.900,03
7	San Benedetto in Perillis	Campo Imperatore	AQ	P.I.	7,98	€ 11.970,00	€ -	ValSangro	P.I.	9,24	€ 13.860,00	€ -	€ 13.860,00	€ 25.830,00	€ 3.000,00	€ 28.830,00
8	Civitella Messer Raimondo	Aventino Medio Sangro	CH	P.I.	19,78	€ 29.670,00	€ -	Maiella	P.I.	19,78	€ 28.670,00	€ -	€ 28.247,13	€ 56.606,53	€ 3.000,00	€ 59.606,53
9	Lama dei Peligni	Aventino Medio Sangro	CH	P.I.	19,78	€ 29.670,00	€ -	Maiella	P.I.	10,35	€ 15.525,00	€ -	€ 14.842,09	€ 43.179,04	€ 3.000,00	€ 46.179,04

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 31.12.2007, n. DG11/197:

Flussi informativi afferenti la medicina veterinaria. Approvazione scadenziario. - LEA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- il D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320 “Regolamento di Polizia Veterinaria”;
- la legge 23 dicembre 1978, n. 833 “Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;
- l’Ordinanza del Ministero della Sanità 28 luglio 1994 “Misure di protezione per quanto riguarda la B.S.E. e la somministrazione, con la dieta, di proteine derivate da mammiferi” e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge 21 ottobre 1996, n. 532 “Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 8 agosto 1996, n. 429, recante: “Potenziamento dei controlli per prevenire l’encefalopatia spongiforme bovina”;
- il Decreto del Ministero della Sanità 8 aprile 1999 “Norme per la profilassi della Scrapie negli allevamenti ovini e caprini”;
- il D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229 “Norme per la razionalizzazione del S.S.N. a norma dell’art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419;
- il Decreto del Ministero della Sanità 7 gennaio 2000 “Sistema nazionale di sorveglianza epidemiologica della encefalopatia spongiforme bovina (BSE)” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento CE n. 1760/2000 del 7 luglio 2000;
- il Decreto del Ministero della Sanità 29 settembre 2000 recante: “Misure sanitarie di protezione contro le encefalopatie spongiformi trasmissibili”;
- il D.L. 21 novembre 2000, n. 335 “Misure per il potenziamento della sorveglianza epidemiologica della encefalopatia spongiforme bovina”, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1 della Legge 19 gennaio 2001, n. 3;
- il Regolamento CE n. 999 del 22 maggio 2001 recante “Disposizioni per la prevenzione, il controllo e l’eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili”;
- il Regolamento CE 29 giugno 2001, n. 1326 ;
- il Regolamento CE n. 1248 del 22 giugno 2001;
- il Regolamento CE n. 1234 del 10 luglio 2003;
- la Direttiva 2003/99/CE relativa alle misure di sorveglianza delle zoonosi e degli agenti zoonotici;
- il D.M. 17 dicembre 2004 “Piano Nazionale di selezione genetica per la resistenza alle encefalopatie spongiformi negli ovini;
- le linee guida per l’applicazione del Regolamento CE 183/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull’Igiene dei Mangimi, pervenute con nota Ministeriale n. 45950-P-I8da 911 del 28.12.2005 e trasmesse alle Aziende U.S.L. regionali con l’allegata nota del Servizio Veterinario regionale prot. n. 261/11/IZ.4 del 5.1.2006;
- la circolare Ministeriale n. 25 del 01.03.1983 concernente la profilassi della idatidosi, della cisticercosi e degli esami trichinoscopici suini;
- la Decisione CE n. 765 del 6.11.2006;
- il D.Lgs. n. 191 del 4.4.2006 sulle misure di protezione dalle zoonosi;
- il Piano Nazionale Residui – D. Lgs. n. 158/2006;

- il D. Lgs. n. 532/1992, art. 8, comma 3°;
- i Decreti n. 146/2001, n. 553/1992, n. 534/1992, n. 53/2004, n. 267/2003, in ordine alla sorveglianza e sulla protezione degli animali in allevamento;
- il D. Lgs. n. 193/2006 in attuazione della Direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari;
- il Reg. CE n. 853/2004 in ordine alla dimensione produttiva e igienico sanitaria delle Aziende di produzione di latte;
- la Circolare del Ministero della Salute n. 609/1774/388 del 12.12.2003 relativa alla presenza di alfatossine nel latte e derivati;
- il D.Lgs. 18 settembre 2006, n. 274 “Attuazione della Direttiva CE 2003/85/CE;
- l’Ordinanza Ministeriale del 26.7.2001 relativa al Piano di eradicazione e sorveglianza della malattia vescicolare, della peste suina classica e della malattia di Aujeszky;
- il D. Lgs. n. 196/1999 relativo alla misure di prevenzione della rabbia;
- la nota del Ministero della Salute prot. n. DGVA/VIII/658//P-C/278 del 22.02.2005 relativa alla TBC, BRC e LEB;
- la Circolare del Ministero della Salute n. 1 del 12.03.2003 concernente i flussi informativi riguardanti i programmi di eradicazione e sorveglianza e controllo delle malattie animali;
- l’O.M. 13.1.1994 relativa al Piano Nazionale di controllo dell’arterite virale equina;
- il D.M. 7.12.2000 relativo alle norme sanitarie per l’importazione di lepri destinate al ripopolamento;
- il D.M. 8 10.1998 sull’elaborazione dei programmi di controllo ufficiale degli alimenti e bevande;

- il Regolamento 882/CE/2004 in materia di finanziamento delle ispezioni e dei controlli veterinari degli animali vivi e di taluni prodotti di origine animale;
- il D.M. 7.7.1992 sulla produzione, acquisto e distribuzione di antigeni e vaccini per la profilassi immunizzante obbligatoria degli animali e per interventi in emergenza;
- la Delibera di G.R.A. n. 901 del 3 agosto 2006 concernente il Sistema Informativo per la gestione delle Attività ed Alimenti della Regione Abruzzo (S.I.V.R.A.);
- l’Accordo Governo-Regione per il Piano di rientro Sanitario, stipulato il 6 marzo 2007 ed i relativi atti allegati;

Accertato che le disposizioni cennate pongono alle Amministrazioni competenti l’obbligo di attuazione degli interventi previsti nei piani ed il rispetto di tutte le procedure emanate, ivi comprese quelle relative agli obblighi informativi che, in ordine ai piani cofinanziati dalla Unione Europea, costituiscono specifico debito informativo il cui mancato rispetto, anche solo dei tempi di comunicazione, costituisce motivo di riduzione proporzionale dei fondi L.E.A. da parte del Ministero della Salute, sino alla totale revoca dei finanziamenti;

Considerato che è necessario mantenere l’erogazione delle prestazioni ricomprese nei L.E.A.;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Ritenuta la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

Vista la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e le sue successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

- per le ragioni e le finalità espresse in nar-

rativa -

1. di individuare ed approvare la calendarizzazione dei flussi informativi che viene allegata sotto la lettera "A" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di obbligare i Direttori Generali delle Aziende U.U.S.S.L.L. regionali ed il Commissario Straordinario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo al rispetto assoluto dei tempi stabiliti nell'allegato "A", al fine di poter corrispondere al debito informativo di questa Regione nei confronti del Ministero della Salute e, a sua volta, dello stesso Ministero nei confronti della Unione Europea;
3. di stabilire che ogni infrazione e sanzione che sarà eventualmente posta a carico della Regione Abruzzo per il mancato rispetto dei tempi previsti potrà essere addebitata alla

responsabilità dell'Ente inadempiente, con la conseguenza del recupero forzoso, anche in solido, delle somme corrispondenti attraverso minori conferimenti a qualsiasi titolo dovuti;

4. di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori generali delle Aziende U.U.S.S.L.L. regionali, al Commissario Straordinario dell'IZS di Teramo e, per opportuna conoscenza, al Ministero della Salute;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul *B.U.R.A.*;
6. di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

Segue allegato

ALLEGATO "A"**PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' E CALENDARIZZAZIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI PER LA VERIFICA DEI L.E.A.****SANITA' ANIMALE (AREA A)**

Numero flusso	Descrizione attività	Riferimenti normativi	Frequenza e tipologia delle rilevazioni	Competenza Aziende IZS, L.S.S.L.	Competenza IZS, TE	Codice FLUSSO	Modalità di trasmissione	Scadenze Az USL + IZS-TE	Scadenze della Regione
1	Piani di proflessi (TBC-B.B-B.O.C.-L.E.B.)	Circ. MS. n.1 del 12/03/2003 e normativa del settore Dec. 2002/677/CE del 22/08/2002	Rilevazione dati trimestrali (DGR n. 1664/2000) Relazione semestrale finanziaria Previsione finanziaria anno successivo (Dec.450/2004/CE-Circ.MS.n.1/2003) Valutazione preliminare 1° Trim. anno in corso e previsione per tutto l'anno 2008 (Dec. 424/1990/CE-Circ.MS.n.1/2003) Relazione annuale e rendiconto	X	X	SA. 1	Cartaceo + SIVRA	31/01/2008 (IV° Trim 2007) 30/04/2008 (1° TRIM) 31/07/2008 (II° Trim) 31/10/2008 (III° Trim) 20/07/2008 riferito al 1° SEM + protezione per l'intero anno	NP
2	Piano per le emergenze epidemiche (CRZ)	Applicazione Dec. Lgs. N.274 del 18/09/2006 Dir. 2003/85/CE del 29/09/2003 L.R. 19/04/1995 n. 56	Programma annuale Attività e utilizzo fondi	X	X (se previsto o CRZ)	SA. 1	Cartaceo + SIVRA	29/02/2008 (anno 2007)	20/03/2008
3	Anagrafe del bestiame	Reg. 21/2004/CE del 17/12/2003 Dec.2006/968/CE del 15/12/2006 Dec. Lgs. N.58/2004 Reg.1505/2006/CE del 11/10/2006 Reg.1760/2000/CE	Anagrafe bovina Ispezioni su almeno il 5% delle aziende (Reg.1082/2003/CE-Check list) Anagrafe ovi-caprina Rilevazione controlli sul 3% allevamenti e 5% capi	X		SA. 2	Cartaceo	Entro 30 gg. dalla pubblicazione BURSA del Piano Regionale 29/02/2008 (riferito all'anno 2007)	NP 31/05/2008
				X		SA. 2	BDN	29/02/2008 (riferito all'anno 2007)	31/05/2008





4	Malattie degli equini	D.M. 05/05/2006 Dec. 2000/68/CE DPR 31/7/96 Reg. 1082/2003/CE	(Reg. 1505/2006/CE-Check list)	X		SA. 2	BDN	30/04/2008	30/06/2008	
			Controllo al mattatoio ovi-caprini (Reg.21/2004/CE del 17.12.2003 - Nota MS n.4877/P.1.5.//8 del 28.05.2007)							
			Anagrafe equidi Piena operatività BDN	X		SA. 2	BDN	31/12/2008	NP	
			Anagrafe suino Controlli sull' 1% delle aziende e sul 5% dei capi (Nota MS DGS n.11/12882/P-1.5.//8 del 29.10.2007)	X		SA. 2	BDN	15/01/2008 (riferito all'anno 2007)	Inserimento in BDN entro 15 gg dalla verifica (Nota MS 12882 P.1.5./ Relet 29/10/2007)	
5	Malattie degli ovi-caprini	O.M. 14/11/2006 DGR n.871 del 27/08/2007	Anagrafe degli allevamenti avicoli (O.M. 26/08/2005)	X		SA. 2	BDN-SIVRA	30/04/2008 (anno 2007)	30/04/2008	
			Rilevazione dati Anemia Infettiva Equidi		X	SA. 8	Sistema informativo informatizzato IZS - (Lazio e Toscana)	Rilevazione mensile 31/01/2008 (DIC 2007) 28/2/2008 (Genn. 2008) 31/03/2008 (Febb 2008) 30/04/2008 (Marzo 2008) 31/05/2008 (aprile 2008) 30/06/2008 (Magg 2008) 31/07/2008 (Giug 2008) 31/08/2008 (Lug 2008) 30/09/2008 (Ago 2008) 31/10/2008 (Sett 2008) 30/11/2008 (Ott 2008) 31/12/2008 (Nov 2008)	NP	
			Comunicazione entro 24 ore positività per AIE (Dec.82/894/CE)	X		SA. 8	Carriceo	Entro 24 ore dall' evento	Entro 24 ore dall' arrivo	
			Relazione annuale AIE (Del. G.R. 871/2007)	X		SA. 8	Carriceo	31/01/2008 (Anno 2007)	NP (a cura IZS Lazio e Toscana)	
			Rilevazione trimestrale controlli West Nile	X	X	SA. 8	Carriceo	31/03/2008 30/06/2008 30/09/2008 31/12/2008	30/04/2008 31/07/2008 31/10/2008 31/01/2009	
			Arterite virale equina Relazione annuale con il n° di attestazioni U.I.	X		SA. 8	Carriceo	31/03/2008 (anno 2007)	30/04/2008	
5	Malattie degli ovi-caprini	D.M. 17/12/2004 Reg. 999/2001/CE	Genotipizzazione Scapie Rilevazione dati trimestrale	X		SA. 9	Carriceo - SIVRA	31/03/2008 30/06/2008 30/09/2008 31/12/2008	NP (A cura IZS_TO)	

		Reg. 999/2001/CE DGR n. 174/2001	Scrapie piano sorveglianza Rilevazione Piano annuale	X	SA. 9	Cartaceo	31/01/2008 (riferito all'anno 2007)	31/03/2008
		Reg. 999/2001/CE DGR n. 174/2001	Scrapie piano sorveglianza Programmazione attività annuale	X	SA. 9	Cartaceo	Entro 30 gg. dalla pubblicazione del Piano Regionale	NP
6	Malattie degli ovi-caprini	Reg. 1266/2007/CE Reg. 349/2005/CE	Rilevazione dati Blue- tongue piano di sorveglianza sierologico	X	SA. 9	BDN	Mensile entro il 20 del mese successivo	Mensile entro il 20 del mese successivo (BDN-IZS-TE)
7	Malattie dei bovini	Reg. 999/2001/CE DGR n.174/2001	BSE piano di monitoraggio	X	SA. 7	Cartaceo- SIVRA	31/01/2008 (riferito all'anno 2007)	31/03/2008
			Rilevazione dati annuali BSE	X	SA. 7	Cartaceo	Entro 30 gg. dalla pubblicazione del Piano Regionale	NP
8	Malattie dei suini	Dec. 779/2005/CE DPR 362/1996 O.M. 26/07/2001	Programmazione attività annuale e utilizzo fondi Reg. MVS piano sorveglianza sierologico	X	SA. 10	SIVRA	31/03/2008	31/01/2008 (IV° Trim) 30/04/2008 (I° Trim) 31/07/2008 (II° Trim) 31/10/2008 (III° Trim)
			Rilevazione dati trimestrale	X	SA. 10	Cartaceo+ Sivm	31/01/2008 (riferito anno 2007)	Relazione finanziaria 31/01/08
		O.M. 26/07/2001 - All- III	MVS piano di sorveglianza Relazione annuale	X	SA. 10	SIVRA	31/03/2008 30/06/2008 30/09/2008 31/12/2008	31/01/2008 (IV° Trim) 30/04/2008 (I° Trim) 31/07/2008 (II° Trim) 31/10/2008 (III° Trim)
			Aujesky piano di monitoraggio Relazione annuale	X	SA. 10	Cartaceo	31/01/2008	31/01/2008 (relazione finanziaria)
		O.M. 26/07/2001 D.Lgs. n.55/2004	PSC piano di monitoraggio	X	SA. 10	SIVRA	31/03/2008 30/06/2008 30/09/2008 31/12/2008	31/01/2008 (IV° Trim) 30/04/2008 (I° Trim) 31/07/2008 (II° Trim) 31/10/2008 (III° Trim)
			Rilevazione dati trimestrale	X	SA. 10	Cartaceo	31/01/2008	31/01/2008 (relazione finanziaria)
			PSC Relazione annuale	X	SA. 10	Cartaceo	31/01/2008	Relazione finanziaria 31/1/08
9	Malattie dei pesci e dei molluschi	Dec. 636/2007/CE Piano monitoraggio Allevamenti ricostituiti (Dec. 770/2005/CE - O.M. 21/09/2005)	Rilevamento piano annuale salmonella suini Monitoraggio annuale	x	SA. 10	Cartaceo+ SIVRA	31/03/2009	Predisporre piano entro 31/3/2008
				x	SA. 11	cartaceo	31/03/2008 (anno precedente)	30/06/2008

10	Malattie delle specie avicole	Dir. 2005/94/CE del 20/12/2005 DPR n. 656 del 13/11/1996 O.M. del 25/08/2005 e proroghe	Influenza Aviaria Rilevazione conclusiva annuale del Piano di monitoraggio	X	SA. 12	Cartaceo	15/01/2008	10/03/2008
		Dec. 2007/851/CE Reg. 1003/2005/CE Nota MS prot. DGS/AF/1/15927/P- 1.84/288 del 20/12/2007	Salmonellosi Piano di controllo sui riproduttori	X	SA. 12	Cartaceo - SIVRA	Semestrale 31/07/2008 (riferito all'anno 2007) e 31/07/2008	31/03/2008 31/08/2008
		Dec. L.vo 191/2006	Sinflicococchi resistenti piano di monitoraggio (in corso di elaborazione)	x	SA. 12	N SIS	31/07/2008 (1° sem) 31/01/2009	31/08/2008 31/03/2009
11	Malattie dei cani e dei gatti	Dec. L.vo 196/99 Dir 97/12/CEE Circolare 25 del 1/3/83	Piano di controllo per la Rabbia (cani masticatori)	x	SA.16	cartaceo	Trimestrale 15/04 (1° trim) 15/07 (1° trim) 15/10 (III Trim) 15/01/ anno succ (IV° trim)	Trimestrale 30/04 (1° trim) 31/07 (1° trim) 31/10 (III Trim) 31/01/ anno succ (IV° trim)
		Legge Regionale 86/99	Leishmaniosi	x	SA. 16	Cartaceo - sivra	Rilevazione annuale 31/01/2008 (Anno precedente) 31/03/2008	NP 30/04/2008
12	Randagismo	Legge 281/89 LR 86/99	Dati per ripartizione fondi nazionali (Popolazione cani e gatti, randaggi, ospiti nei cantili ecc)	x	SA. 17	SIVRA		
		Verifica dell'ammagrate	Piano di prevenzione del randagismo Piano di informatizzazione e informazione (vedi LR)	x	SA. 17	SIVRA	Verifiche 30/06/2008 31/12/2008	In corso di programmazione
		L.R. 86/99	attuazione L.R. 86/99 bisato sui: - numero strutture di ricovero - numero cani catturati - numero cani randaggi reimmessi sul territorio - dati presenti sul SIVRA	X	SA. 17	Cartaceo + SIVR.	31/03/2008	30/04/2008 (per l'approvazione della G.R.)
	Fondi per il randagismo e per strutture di ricovero	Utilizzo fondi del randagismo e per Canili, rifugi e asili	Programma per l'utilizzo fondi	X	SA. 18	cartaceo	Annuale (entro 30 gg dall'avvenuta assegnazione fondi dalla Regione)	Liquidazione entro Novembre di ogni anno
		Albo associazioni protezionistiche	Verifica biennale		SA. 19	Cartaceo	31/12 (di ogni biennio)	31/12 di ogni biennio

13	Zoonosi	Dec. Legs. 19/2/2006 Reg. 21/30/2003	Dati programma Rendiconto finanziario Riepilogo anno	X	SA. 20	Nsis + cartaceo	31/03/2008	30/04/2008
14	Transumanza Alpeggio Montificazione Spostamento degli animali	DM. 13/11/2000 DPGR. 188/2000	Comunicazione elenco greggi transumanti	X	SA. 20	Cartaceo	15/07/2008	30/07/2008
				X	SA. 20	N sis + Cartaceo	29/02/2008	31/03/2008
				X	SA. 21	Cartaceo + SIVRA	30/04/2008	30/04/2008
15	Stalle di sosta	DM 13/11/2000 DPR 320/54	Comunicazione Pascoli Riepilogo annuale dei controlli periodici	X	SA. 21	Misto	30/03/2008	30/04/2008
				X	SA. 21	Cartaceo	31/03/2008	30/04/2008
				X	SA. 21	Cartaceo SIVRA	31/01/2008 (è successivi)	31/01/2008
16	Esportazione importazione animali vivi	D.M. 07/12/2000	Importazioni di lepri e selvaggina	X	SA. 22	cartaceo	15/10/2008 (Rif. Anno 2008)	30/10/2008 (per anno in corso)
				X	SA. 23	cartaceo	30/09/2008 (per anno 2009)	30/10/2008 (per anno 2009)
17	Prodotti biologici, stier, vaccini, ecc.	D.M. 07/07/1992	Comunicazione fabbricazioni di reagenti e prodotti biologici (Vaccini, stier, Tuberculina ecc.)	X	SA. 24	Cartaceo	30/04/2008 (Riferito all'anno 2007)	NP
18	Disinfezioni e disinfestazioni	D L.vo 274/2006 (legge 2.06.88 n.218)	Elenco centri di lavaggio e disinfezione autorizzati	X	SA. 25	Cartaceo	Entro 30 gg dalla domanda completa di documentazione	Richiesta reintegro fondi al Min Salute entro 90 gg. dal pagamento
19	Abbatimento animali infetti e non	DPR 320/54	Comunicazione delle richieste complete di documentazione	X	SA. 25	Misto (Cartaceo SIVRA)	Mensile: 31/01/2008 (DIC 2007) 28/2/2008 (Genn. 2008) 31/03/2008 (Febb 2008) 30/04/2008 (Marzo 2008) 31/05/2008 (aprile 2008) 30/06/2008 (Magg 2008) 31/7/2008 (Giù 2008) 31/08/2008 (Lug 2008) 30/09/2008 (Ago 2008) 31/10/2008 (Sett 2008) 30/11/2008 (Ott 2008) 31/12/2008 (Nov 2008)	Riepilogo mensile M.S. (entro il mese successivo)
	Monitoraggio dello stato sanitario degli animali e Denunce malattie infettive	DPR 320/54	Stato sanitario del bestiame (bollettino mensile) Bollettino dei focolai malattie infettive CEE (Dir.Com. 88/894 CEE)	X	SA. 25	cartaceo	Entro 24 ore dalla conferma del focolaio	Riepilogo mensile M.S. (entro il mese successivo)

IGIENE DEGLI ALIMENTI (AREA B)

Numero flusso	Descrizione attività	Riferimenti normativi	Frequenza e tipologia delle rilevazioni	Competenza Aziende UO,SSL L.	Competenza IZS-TE	Codice FLUSSO	Modalità di trasmissione	Scadenze Az. USL + IZS-TE	Scadenze REGIONE
20	Rilevazione dei controlli sui mattoni, sezionamenti, depositi, analisi, sequestri ecc., Autocontrollo e HACCP	Dec. 765 del 06/11/2006 Dir.89/662/CEE	Trasmissione annuale dei dati sui controlli veterinari	X		IA. 18	Cartaceo + SIVRA	15/01/2008	31/01/2008 (riferito anno 2007)
21	Autocontrollo e HACCP	Dec. L.vo 193/2007 DGR n. 934/2000	Relazione annuale	X		IA. 7	cartaceo	31/01/2008 (anno 2007)	annuale
22	Macellazioni familiari e agriturismi.	Legge 59/68 Delibera GR n. 2490 del 24/11/1999 Reg 2075/2005/CE del 05/12/2005 Circ. 25 del 01/03/83 Direttiva 2003/99/CE	Rilevazione annuale dei controlli degli esami trichinoscopici	X	X	IA. 12	cartaceo	30/04/2008 (dell'anno 2007)	31/05/2008 (anno 07)
23	Controllo su aree pubbliche e su prodotti gastronomici	OM 03/04/2002 DGR n. 950/2006	Relazione annuale su sorveglianza	X		IA. 13	cartaceo	30/04/2008	NP
24	uova	Reg 557/2007 Dec. L.vo 267 del 29/07/2003	Relazione vigilanza annuale	X		IA. 14	cartaceo	30/04/2008	31/05/2008 (anno 2007)
25	Prodotti della pesca	Dec. L.vo 193 del 06.11.2007 Reg. 853/2004/CE DGR n. 929 del 28.06.2000	Piano di controllo delle pescherie	X		IA.16	cartaceo	31/01/2008 (anno 2007)	In corso di programmazione
26	Acque dolci e salate	Dec: L.vo 152/2002 Reg. 853/2004	Monitoraggio mappa acque salate	X	X	IA. 17	cartaceo	Annuale 30/06/2008 (anno 2007)	NP
27	Controlli sui prodotti alimentari di O.A.	Circ. 25 del 01/03/83	Idatfidosi cisticercosi	X		IA. 18	cartaceo	Annuale 15/01/2008 (Rifer. Anno 2007) Semestrale 15/01/2008 (1° SEM 2007) 15/07/2008 (1° SEM 2008) 15/01/2009 (1° SEM 2008)	31/01/2008 (anno 2007) Semestrale 31/01/2008 (1° SEM 2007) 31/07/2008 (1° SEM 2008) 31/01/2009 (1° SEM 2008)

IGIENE ZOOTECNICA (AREA C)

Numero flusso	Descrizione attività	Riferimenti normativi	Frequenza e tipologia delle rilevazioni	Competenza Aziende U.S.S.L.I.	Competenza IZS TE	Codice FLUSSO	Modalità di trasmissione	Scadenze Az. USL + IZS-TE	Scadenze Regione
31	Controllo sul benessere degli animali	Reg 1/2005 Dec L.vo 532/92	Rilevazione annuale sulla vigilanza per la protezione degli animali durante il trasporto	X		IZ. 1	SIVRA	28/02/2008 (rif anno 2007)	31/03/2008 (riferito anno precedente)
		D. L.vo 146/01 e normativa di settore	Esito attività di sorveglianza sul benessere degli animali negli allevamenti (Vit. Suini, Ovitole etc.)	X		IZ. 1	Cartaceo + SIVRA	28/02/2008 (rif anno 2007)	31/03/2008 (riferito anno precedente)
32	Vigilanza sull'uso dei farmaci	D. L.vo 193/06	Relazioni annuali attività di verifica sul commercio dei farmaci	X		IZ. 2	cartaceo	31/01/2008 (anno 2007)	28/02/2008 (riferito anno precedente)
		P.N.A.A. (Dec. 2001/9/CE)	Relazione semestrale e annuale	X		IZ. 2	cartaceo	31/01/2008	28/02/2008 (riferito anno precedente)
33	Alimentazione animale e mangimi	Reg 999/00 D.M. 7/01/2000	Ricerca di farine di carne	X		IA. 4	Sivra + Cartaceo	31/07/2008 31/01/2008	(riferito anno preced.) 31/08/2008 (1° SEM)
		Protocollo Regione - Istituto Nuz.Repr.Frodi Reg 183/2004	Controllo sugli stabilimenti	X		IZ. 4	Cartaceo+SIVRA	31/01/2008 (anno 2007) 30/06/2008 (1° SEM)	29/02/2008 (riferito anno preced.)
			Aggiornamento elenchi strutture registrate per produzione, commercio somministrazione alimenti per animali	X		IZ. 4	cartaceo	Mensile (entro il mese successivo)	Entro il 30/04/2008 (anno 2007)
34	Sperimentazione animale	D. L.vo 116/92 Circ. M.S. n. 6 del 14.05.2001	Controllo annuale utilizzo	X		IZ. 2	Cartaceo	30/05/2008	In corso di programmazione
35	Tutela ambientale e contaminazione da agenti fisici	Reg. EUROATOM	Piano radioattività sui prodotti alimentari	X	X	IZ. 7	Cartaceo	31/11/2008 (rif. Anno 2007) 30/04/2008 (1° Trim) 31/07/2008 (2° Trim) 31/10/2008 (3° Trim)	(Vedi PRIC)
36	Piano contaminanti ambientali e fitofarmaci	DM 2005	Controlli piano regionale	X	X	IZ. 9	Cartaceo	31/11/2008 (rif. Anno 2007) 30/04/2008 (1° Trim) 31/07/2008 (2° Trim) 31/10/2008 (3° Trim)	(Vedi PRIC)
37	smaltimento degli scarti e dei sottoprodotti	Reg 1774/02 Delib GR 1111/2005	Vigilanza e controllo sugli impianti e sulla produzione SOA	X		IZ. 11	cartaceo	31/11/2008 (anno 2007) 31/07/2008 (1° SEM)	31/03/2008 (anno 2007)

38	Latte	Reg. 853/2004	Controlli in stalla e trasporto	x	IZ. 12	Cartaceo- SIVRA	30/04/2008 (Rif.anno 2007)	30/06/2008 (rifer. 2007)
39	PRIC Piano regionale Integrato dei Controlli	Reg. 882/2004		X	IZ. 11 IA. 18	Cartaceo N-SIS	In corso di programmazione	In corso di programmazione
40	PNR	Dec. Lgs 158 del 16/03/2006 Nota Min. Sal. DGSAN/3/18128/P del 5/12/2007	Rilevazione dati dei controlli semestrali	x	IZ. 13	N_SIS	Semestrale (Validazione dati) 31/07/2008 (Anno 2007) 31/07/2008 (1° SEM) 31/01/2009 (1° SEM) 31/01/2009 (Anno 2008)	31/01/2008 (Validare anno 2007) 31/07/2008 (1° SEM) 31/01/2009 (Anno 2008)
			Censimento attività produttive	x	IZ. 13	Cartaceo- SIVRA	30/05/2008 (Rif.anno 2007)	30/07/2008 (anno 2007)
			Relazione annuale	x	IZ. 13	misla	31/03/2008 (Rif. Anno 2007)	30/07/2008 (anno 2007)
			Comunicazione non conformità	x	IZ. 13	N sis e cartaceo	Entro 24 ore dall'evento	Invio a cura IZS-TE entro 24 ore

Attività amministrativa

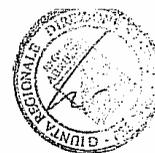
Numero flusso	Descrizione attività	Riferimenti normativi	Frequenza e tipologia delle rilevazioni	Competenza Aziende U.I.S.S.L.L.	Competenza IZS-TE	Codice FLUSSO	Modalità di trasmissione	Scadenze Az. USL + IZS - TE	Scadenze Regione
41	Applicazione diritti e tariffe	Reg. 882/2004	Rilevazione annuale e versamento quota Regionale (10%)	x		AGP. 3	cartaceo	15/03/2008 (Rif. Anno 2007 ex Dec. Lgs 432/98)	30/04/2008
42	Condizionalità	Reg. 1782/2003	Rilevazione annuale	X		AGP. 6	Cartaceo- BDN	31/12/2008	In corso di programmazione
43	Strutture med. Veterinarie (Ambulatori, ecc)	Accordo conferenza Stato Regioni 26/11/2003 Del.GR 750/30/07/2007	Ricognizione annuale strutture operanti e programma di verifica (quinquennale)	x		AGP. 7	cartaceo	31/3/2008 (Rif. anno 2007)	NP
44	Programma fondi investimento IZS-TE	L.R. di Bilancio	Annuale, piano di utilizzo		x	AGP. 8	cartaceo	Entro 60 giorni dalla Pubblicazione LR di bilancio 2008 (se previsto)	Liquidazione entro novembre anno in corso
45	Fondi spese correnti IZS-TE	L.R. di Bilancio	Annuale, piano di utilizzo		x	AGP. 8	cartaceo	Entro 60 giorni dalla Pubblicazione LR di bilancio 2008 (se previsto)	Liquidazione entro novembre anno in corso
46	Fondi finalizzati Fauna Ittica	L.R. di bilancio	Piano annuale di controllo		x	AGP. 9	cartaceo	Entro 90 giorni pubblicazione L. R. di bilancio 2008 (se previsto)	Liquidazione entro novembre anno in corso

47	Piano di formazione (Emergenze ecc.)	L.R. 56/95, Reg 852/04, Regs/1/2005 ecc..	Programma annuale (frequenza) Relazione dei corsi svolti	x	AGP.14	cartaceo	Report entro 31/12/2008(Anno 2007) Report entro 31/06/2008 (anno 2007)	NP
48	Verifiche ed Audit	Reg 882/04 Nota M.S. n. DGSAN/3/6238/P del 31.05.2007	Piano e Report annuale	x	AGP.20	cartaceo	Piano annuale entro il 28/02/2008 Report entro 31/3/2008 (rif. nuno 2007)	Liquidazione entro novembre anno in corso Entro 30 gg. dall'arrivo relazione ministeriale - 30/06 di ogni anno relazione annuale

SCADENZIARIO ATTIVITA' VERIFICA LEA - 2008

Ordinato per data di scadenza

N	Data di Scadenza Usl e Izs	Data di scadenza Regione	Codice FLUS	Descrizione rilevazione	Periodo	Referente Tecnico Regione Abruzzo
1	15/01/08	31/01/08	IA 18	Idatidiosi	A	Paolo Torlontano
2	15/01/08 15/07/08	31/01/08 31/07/08	IA 18	Cisticercosi al mattatoio e nelle carni in genere - dati 2°Semestre anno precedente - 1° sem. anno in corso	S	Paolo Torlontano
3	15/01/08	31/01/08	IA 18	Trichine negli equini da paesi terzi e dalla Polonia.	A	Paolo Torlontano
4	15/01/08	31/01/08	IA 18	Trichine nei suini nelle carni al mattatoio, solo le positività riscontrate.	A	Paolo Torlontano
5	15/01/08	31/01/08	IA 18	Rilevazione n. controlli, mattatoi, laboratori/sez/deposito carni, n. analisi, sequestri, ecc. Controlli Veterinari Ufficiali su carni (ex Dec. 98/470 CE) (Dec. 765/2006/CE) (Dir.89/62/CEE)	A	Paolo Torlontano
6	15/01/08	31/01/08	SA 10	Aujeszky OM 26/07/01 OM 05/08/99 Allegato III - dati 4°trimestre anno precedente	T	Giammarco Ianni
7	15/01/08	31/01/08	SA 16	Rabbia DL 196/99 Dir. 97/12/CEE mod. e aggiorn. DIR 64/432 - Circolare n.25 del 01/03/1983 - dati 4° Trimestre anno precedente	T	Giammarco Ianni
8	15/01/08	31/01/08	SA 10	OM 06/02/97 - OM 27/07/01 - DM 05/08/99: MVS E PSC - dati 4°trimestre anno precedente	T	Giammarco Ianni
9	15/01/08	31/01/08	IZ 11	Materiale specifico a rischio M.S.R. dgsan/3/826/p del 9/03/2007	A	Paolo Torlontano
10	31/01/08	20/03/08	SA 1	Allegato 1 - Circolare n.1 del 12/03/2003 eradicaz/sorv/controllo malattie animali-valutazione finanziaria - 4° trimestre anno precedente	T	Giammarco Ianni
11	31/01/08	20/03/08	SA 1	Allegati 2-3-6 psc - 6 mvs - 7 psc - 7 mvs - Circolare n.1 del 12.03.2003 - flussi Eradicaz/sorv/controllo malattie animali	A	Giammarco Ianni
12	31/01/08	31/01/08	IZ 13	PNR D.Lgs n.158/2006 - Relazione annuale ASL	A	Paolo Torlontano
13	31/01/08 31/07/08	29/02/08 31/08/08	IZ 4	PNAA Reg. 183 CE e Det. Dir. SV DG/11/100; 2007 - Piani di monitoraggio - Anno precedente	A	Giammarco Ianni
14	31/01/08 30/06/08	29/02/08	SA 7	Dati anagrafe nazionale impianti produz/distribuz/alimenti per animali e laboratori conto terzi DM 07/01/00 Sistema nazionale di sorveglianza epidemiologica della BSE Art.3 comma 4 - dati 2° Semestre anno precedente	S	Giammarco Ianni
15	31/01/08	29/02/08	IZ 11	Dati relativi anagrafe stab. trasformaz. SOA per produz. Alimenti destinati al consumo Animale DM 07/01/00 Sistema nazionale di sorveglianza epidemiologica della BSE Art.6 comma 1 e 2 - dati 2° Semestre anno precedente	S	Giammarco Ianni
16	31/01/08	29/02/08	IZ 2	DL.vo 193/06; aggiornamento autorizzazioni esercizio commercio all'ingrosso farmaci Veterinari - dati anno precedente	A	Giammarco Ianni
17	31/01/08	29/02/08	IZ 2	DL.vo 193/06; relazione di ispezione e verifica sull'attività di commercio all'ingrosso e Al dettaglio di farmaci veterinari - dati anno precedente	A	Giammarco Ianni
18	31/01/08	NP - a cura IZS	SA. 8	Relazione annuale AIE	A	Giammarco Ianni
19	31/01/08 31/03/08 30/06/08 30/09/08 31/12/08	A cura IZS TO	SA. 2	Rilevazione dati piano monitoraggio Srapie	A	Giammarco Ianni
20	31/01/08	10/03/08	SA. 12	Dati piano monitoraggio Influenza Aviaria	A	Giammarco Ianni
21	31/01/08	31/03/08	SA. 7	Rilevazione dati piano monitoraggio TSE (anno 2007)	A	Giammarco Ianni
22	31/01/08 31/07/08	31/03/08 31/08/08	SA. 12	Rilevazione dati piano monitoraggio Salmonella avicoli (anno 2007)	A	Giammarco Ianni
23	31/01/09	NP	SA. 16	Dati controllo Leishmania (anno 2007)	A	Giammarco Ianni
24	15/01/08	31/01/08	SA.	Rilevazione dati circhi autorizzati (Reg.17.09.2005)	A	Giammarco Ianni



			21			
25	31/01/08	29/02/08	IA. 7	Rilevazione dati sui controlli HACCP	A	Paolo Torlontano
26	31/01/08	N.P.	IA. 16	Trasmissione dati controllo piano commercializzazione prodotti della pesca	S	Paolo Torlontano
27	31/01/08	29/02/08	IA. 18	Trasmissione dati sui controlli per aflatoxine latte e derivati	A	Paolo Torlontano
28						
29	15/02/08	28/02/08	IA 18	Agenti zoonotici alimenti origine animale D.Lgs 191/06 – dati anno precedente	A	Paolo Torlontano
30	28/02/08	31/02/08	IZ 1	Esito attività sorv/protez. animali durante trasporto e punti di sosta Reg.1/05. nota MS del 03/04/02 prot.n.600.10/24495/A-5/11256 – dati anno precedente	A	Giammarco Ianni
31	28/02/08	31/03/08	IZ 1	Esito attività sorv/protez. animali in allevamento D.Lgs 146/01, Circ. 10/01 - dati anno precedente	A	Giammarco Ianni
32	28/02/08	31/03/08	IZ 1	Esito attività sorv/protez vitelli D.Lgs 533/92 - dati anno precedente	A	Giammarco Ianni
33	28/02/08	31/03/08	IZ 1	Esito attività sorv/protez. suini D.Lgs 534/92 - dati anno precedente	A	Giammarco Ianni
34	Entro 60 gg. eff.assegnazione fondi	Entro 30 gg. dal rendiconto	AGP. 14	Piano di utilizzo fondi e liquidazione	A	Piero Bertazzi
35	28/02/08	31/03/08	IZ 1	Esito attività sorv/protez. galline ovaiole D.Lgs 267/03 - dati anno precedente	A	Giammarco Ianni
36	28/02/08 31/07/08	31/03/08	IZ 11	Attività di vigilanza SOA D.D. n.6542 – procedure per l'attività di vigilanza sulla applicazione del Reg.1774/2002/CE - dati anno precedente-relazione	A	Paolo Torlontano
37	01/03/08	31/05/08	IA 20	Mod. A – attività ispettiva e tipol. delle infrazioni – DM 8/10/98 - dati anno precedente	A	Paolo Torlontano
38	28/02/08	20/03/08	SA 1	Piani profilassi e risanamento del bestiame Circolare 1 del 2003, malattie per le quali i territori NON SONO UFFICIALMENTE INDENNI allegati 1-2-3-5-6-7-. Malattie per le quali i territori SONO UFFICIALMENTE INDENNI allegati 2-3-5 inoltre per TBC allegati 1 e bis per BRC allegati 2 e 2bis, per LEB allegati 3 e 3bis per BRC ov allegati 4 e 4bis più i documenti giustificati spese compresi indennizzi e abbattimenti pagati entro 90 gg. - dati anno precedente	A	Giammarco Ianni
39	31/03/08	30/04/08	AGP 2	Costo Servizio Veterinario Regionale n.882/CE (ex DLgs 432/98) - dati anno precedente	A	Piero Bertazzi
40	31/03/08	30/04/08	SA. 8	Rilevazione dati West Nile - I° trimestre	T	Giammarco Ianni
41	31/03/08	30/04/08	SA. 10	Rilevazione dati malattia Vesicolare dei suini – I° trimestre	T	Giammarco Ianni
42	31/03/08	30/04/08	SA. 8	Rilevazione dati Arterite Virale Equina	T	Giammarco Ianni
43	31/03/08	30/06/08	SA. 11	Trasmissione dati controllo allevamenti ittici riconosciuti	A	Giammarco Ianni
44	31/03/08	30/04/08	SA. 9	Rilevazione dati Trimestrali genotipizzazione Scrapie	T	Giammarco Ianni
45	31/3/08	30/04/08	SA 10	Aujeszky OM 26/07/01, OM 05/08/99 Allegato III – dati 1°trimestre anno in corso	T	Giammarco Ianni
46	31/03/08	30/04/08	SA. 21	Rilevazione dati pascoli per transumanza	A	Giammarco Ianni
47	31/03/08	30/04/08	SA. 21	Trasmissione dati delle verifiche periodiche stalle di sosta(anno 2007)DPR 320/54	A	Giammarco Ianni
48	31/03/08	31/05/08	IA. 18	Allegato B piano annuale alimenti e bevande	A	Paolo Torlontano
49	31/03/08	NP	AGP. 7	Ricognizione periodica sulle strutture Medico veterinarie	P	Piero Bertazzi
50	15/04/08	30/04/08	SA 16	Rabbia DL 196/99 Dir.97/12/CEE mod. e aggiorn. Dir 64/432 – Circolare n.25 del 01/03/1983 - dati 1°trimestre anno in corso	T	Giammarco Ianni
51	31/03/08	30/04/08	SA 10	OM 06/02/97–OM 27/07/01–DM 05/08/99 MVS e PSC-dati 1°trimestre anno in corso	T	Giammarco Ianni
52	30/04/08	31/05/08	SA 10	Allegato 1 – Circolare n.1 del 12/03/03 – flussi eradic/sorv. controllo		



				malattie animali Valutazione finanziaria - dati 1°trimestre anno in corso	T	Giammarco Ianni
53	15/04/08	31/05/08	SA 10	Allegato 1bis – Circolare n.1 del 12/03/03 – flussi eradic/sorv. controllo malattie animali Valutazione finanziaria preliminare - dati Anno in corso	A	Giammarco Ianni
54	30/04/08	30/06/08	IZ 12	Dati produzione e situazione igienico/sanitaria azienda produzione latte Reg. 853/CE/04 (ex DPR54/1997) -	A	Paolo Torlontano
55	29/02/08	31/05/08	SA. 2	Verifiche anagrafe bovina	A	Giammarco Ianni
56	15/04/08	30/04/08	SA. 2	Anagrafe degli allevamenti avicoli	A	Giammarco Ianni
57	31/03/08	30/04/08	SA. 10	Trasmissione dati sul randagismo (Popolazione cani e gatti ecc..)	A	Giammarco Ianni
58	29/02/08	31/05/08	SA. 2	Verifica anagrafe ovi-caprina	A	Giammarco Ianni
59	30/04/08	30/04/08	SA. 20	Rilevazione dati piano salmonella (anno 2007)	A	Giammarco Ianni
60	30/04/08	30/04/08	SA. 21	Rilevazione dati greggi transumanti	A	Giammarco Ianni
61	30/04/08	31/05/08	IA. 12	Rilevazione dati sulle macellazioni domiciliari ed esami trichinoscopici	A	Paolo Torlontano
62	30/04/08	N.P.	IA. 13	Rilevazione dati vigilanza sulle aree pubbliche (fiere, sagre ecc)	A	Paolo Torlontano
63	30/04/08	31/05/08	IA. 14	Trasmissione dati vigilanza sulle uova e prodotti derivati	A	Paolo Torlontano
64	30/06/08	31/01/08	IA. 18	Rilevazione dati piano di contaminazione tessuto nervoso – REG.1139/03	S	Paolo Torlontano
65	30/05/08	30/07/08	IZ 11	PNR D.Lgs 158/06–dati censimento delle attività produttive - dati dell' Anno precedente	A	Paolo Torlontano
66	30/06/08	31/07/08	SA. 9	Rilevazione dati genotipizzazione Scrapie II° Trim	T	Giammarco Ianni
67	30/06/08		SA. 8	Rilevazione dati malattia Vescicolare dei suini - II° trimestre	T	Giammarco Ianni
68	30/06/08	31/07/08	SA. 10	Rilevazione dati malattia Vescicolare dei suini - II° trimestre	T	Giammarco Ianni
69	30/06/08	31/07/08	SA. 8	Rilevazione dati West Nile - II° trimestre	T	Giammarco Ianni
70	30/06/08	N.P.	SA. 17	Rilevazione dati anagrafe canina	S	Giammarco Ianni
71	30/06/08	N.P.	IA. 17	Monitoraggio annuale mappa delle acque salate	A	Paolo Torlontano
72	30/06/08	In corso	IA. 18	Monitoraggio piano Campylobacter	S	Paolo Torlontano
73	30/06/08	20/07/08	SA 1	Piani profilassi e risanamento bestiame per TBC, BRC, LEB per le quali i territori di competenza delle Az.UU.SS.LL. non sono ufficialmente indenni Circ. 1 del 12/03/2003 allegati 2-3 - dati 1°semestre anno in corso	S	Giammarco Ianni
74	15/07/08	31/07/08	IA 18	Cisticercosi al mattatoio e nelle carni in genere – dati 1°Semestre anno in corso	S	Paolo Torlontano
75	30/06/08	31/07/08	SA 10	Aujesky OM 26/07/01 – OM 05/08/99 Allegato III – dati 2° trimestre anno in corso	T	Giammarco Ianni
76	15/07/08	31/07/08	SA 16	Rabbia DL 196/99 Dir.97/12/CEE mod. e aggiorn. Dir 64/432 - Circolare n.25 del 01/03/1983 - dati 2°trimestre anno in corso	T	Giammarco Ianni
77	15/07/08	31/07/08	SA 10	OM 06/02/97–OM 27/07/01–DM 05/08/99 MVS e PSC-dati 2°trimestre anno in corso	T	Giammarco Ianni
78	15/07/08	31/08/08	SA 10	Allegato I – Circolare n.1 del 12/03/03 – flussi eradic/sorv. controllo malattie animali- Valutazione finanziaria preliminare per l'anno in corso.	T	Giammarco Ianni
79	15/07/08	30/07/08	SA. 20	Rilevazione dati finanziari piani salmonella (1° Sem)	S	Giammarco Ianni
80	31/07/08		SA 10	Allegato 2 e 3 – Circ. n.1 del 12/03/03 – flussi eradic/sorv. controllo malattie animali - dati 1°Semestre anno in corso	S	Giammarco Ianni
81	31/07/08	31/08/08	SA 7	Dati anagrafe nazionale impianti produz/distribuz/alimenti per animali e laboratori conto terzi DM 07/01/00 Sistema nazionale di sorveglianza epidemiologica della BSE Art.3 comma 4 – solo dati 2° Semestre anno in corso	S	Giammarco Ianni

82	31/07/08	31/08/08	SA. 12	Rilevazione dati piano monitoraggio Salmonelle (1° SEM.)	A	Giammarco Ianni
83	31/07/08	In corso	IA 18	Controllo al mattatoio per salmonella	A	Paolo Torlontano
84	31/07/08	31/08/08	IZ 11	Dati relativi anagrafe stab. trasformaz. SOA per produz. Alimenti destinati al consumo animale DM 07/01/00 Sistema nazionale di sorveglianza epidemiologica della BSE Art.6 comma 1 e 2 – solo dati 2° Semestre anno in corso	S	Paolo Torlontano
85	30/09/08	30/10/08	SA. 23	Richieste di fabbisogno per tubercolina ecc.. DM 7/7/92 – dati Anno in corso	A	Giammarco Ianni
86	30/09/08	31/10/08	SA. 9	Rilevazione dati genotipizzazione Scrapie III°	T	Giammarco Ianni
87	30/09/08	31/10/08	SA.10	Rilevazione dati malattia Vescicolare dei suini - III° trimestre	T	Giammarco Ianni
88	30/09/08	31/10/08	SA. 8	Rilevazione dati West Nile - III° trimestre	T	Giammarco Ianni
89	30/09/08	31/10/08	SA 10	Aujzsky OM 26/07/01 – OM 05/08/99 Allegato III – dati del 3° trimestre anno in corso	T	Giammarco Ianni
90	15/10/08	31/10/08	SA 16	Rabbia DL 196/99 Dir.97/12/CEE mod. e aggiorn. Dir 64/432 - Circolare n.25 del 01/03/1983 - dati del 3°trimestre anno in corso	T	Giammarco Ianni
91	15/10/08	30/10/08	SA 22	Importazione lepri da ripopolamento DM 07/12/2000 dati al 15/10	A	Giammarco Ianni
92	15/10/08	31/10/08	SA 10	Allegato 1 – Circolare n.1 del 12/03/03 – flussi eradic/sorv. controllo malattie animali - dati 2°trimestre anno in corso	T	Giammarco Ianni
93	Entro 24h	Riep. mensile	SA 26	Sistema Regionale di Notifica delle Malattie Infettive del Bestiame DPR 320/54 Rilevazione dati analitici monitoraggio stato sanitario bestiame (S.I.V.R.A.)	P	Giammarco Ianni
94	31/12/08	31/01/09	SA. 8	Rilevazione dati West Nile - IV° trimestre	T	Giammarco Ianni
95	31/12/08	31/01/09	SA.10	Rilevazione dati malattia Vescicolare dei suini – IV° trimestre	T	Giammarco Ianni
96	31/12/08	N.P.	SA. 2	Anagrafe Equidi	A	Giammarco Ianni
97	31/12/08	31/01/09	SA. 2	Anagrafe suidi- check - list	A	Giammarco Ianni
98	31/12/08	31/01/09	SA. 9	Rilevazione dati genotipizzazione Scrapie IV°	T	Giammarco Ianni
99	31/12/08	31/01/09	SA 10	Aujzsky OM 26/07/01 – OM 05/08/99 Allegato III – dati del 3° trimestre anno in corso	T	Giammarco Ianni
100	31/12/08	31/01/09	SA. 17	Rilevazione dati anagrafe canina	S	Giammarco Ianni
101	Entro 30 gg dall'istanza	Entro 30 gg dalla completazza atti	SA. 25	Trasmissione richieste indennizzi abbattimento animali – liquidazione e pagamento	P	Piero Bertazzi
102	31/12/08	31/01/09	IA. 18	Rilevazione dati piano contaminazione tessuto nervoso	S	Paolo Torlontano
103	Entro 24 ore/evento	Entro 24H comunicazione	IA. 20	Segnalazioni di allerte alimentari	P	Paolo Torlontano
104	Entro 60gg Bilancio regione	Entro 30 gg richiesta IZS-TE	AGP. 8	Programma di investimenti fondi IZS -TE	A	Piero Bertazzi
105	Entro 60gg Bilancio regione	Entro 30 gg richiesta IZS-TE	AGP. 8	Fondi spese correnti IZS-TE	A	Piero Bertazzi
106	Entro 90 gg/Appr. Bilan.Reg	Entro 30 gg richiesta IZS	AGP. 8	Programma per fauna ittica - impegno	A	Piero Bertazzi
107	31/12/08	31/01/09	SA. 19	Rilevazione dati Associazioni protezionistiche (ogni due anni)	B	Piero Bertazzi
108	31/12/08	Entro 30 gg dal CRZ	AGP: 14	Piano emergenza impegno fondi annuali	A	Piero Bertazzi
109	31/12/08	NP	AGP:	Piano formazione Reg 853/04 e 1/2005 (elenchi partecipazione)	A	Piero Bertazzi

			14			
110	30/11/08	In corso di progr.	AGP. 6	Condizionalità Controlli previsti Reg. 1782/2003	A	Giammarco Ianni
111	31/03/09	In corso Di progr.	SA. 10	Piano annuale Salmonella nei suini	A	Giammarco Ianni
112	31/03/09	In corso Progr.	SA. 10	Piano annuale Stafilococchi antibiotico resistenti	A	Giammarco Ianni
113	15/03/09	In corso Progr.	IA. 18	Monitoraggio piano Campylobacter (anno 2008)	S	Paolo Torlontano
114	15/03/09	In corso progr.	IA. 18	Monitoraggio piano Coordinato CEE	A	Paolo Torlontano

Il Dirigente del Servizio Veterinario
(Dr. Giuseppe BUCCIARELLI)

Ultimo controllo GB 31.12.2007 (3_OK)

 PARTE III

 AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

 AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
 TERAMO
 SERVIZIO ESPROPRI

Estratto di decreto definitivo di esproprio. S.P. 365 di Bisenti. – Rettifiche planimetriche e sistemazione dell’innesto S.S. 81.

Per ogni effetto di legge si rende noto che per la realizzazione dei lavori di pubblica utilità sulla “S.P. 365 di Bisenti. Rettifiche planimetriche e sistemazione dell’innesto S.S. 81”

 IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI
 TERAMO

Con Decreto Definitivo rep. n. 26320 del 17/12/2007 ha pronunciato in favore della Provincia di Teramo l’espropriazione dei seguenti immobili siti in territorio del Comune di Castiglione Messer Raimondo (Te).

DITTA 1) -----

DE SANCTIS CAMILLO, (proprietario in regime di comunione dei beni) nato a Castiglione Messer Raimondo (TE) il 21/02/1955; c. f. DSN CLL 55B21 C316D - MAZZETTI MARIA, (proprietaria in regime di comunione dei beni) nata a San Benedetto Val Di Sembro (Bo) il 19/03/1957; c.f. MZZ MRA 57C59 G566V. Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Castiglione Messer Raimondo (TE) al foglio 12 particella n. 726 (ex 501/b) di mq. 30. Indennità definitiva di espropriazione pari ad Euro 545,50.

DITTA 2) -----

DURANTINI EMILIA, (usufruttuaria) nata a Castiglione Messer Raimondo (TE) il 22/08/1929 e deceduta l’08/05/2002; c.f. DRN MLE 29M62 C316C - RAVICINI LOREDA-

NA, (nuda proprietà per ½) nata a Castiglione Messer Raimondo (TE) il 25/05/1961; c.f. RVC LDN 61E65 C316E - RAVICINI TIZIANA, (nuda proprietà per ½) nata a Castiglione Messer Raimondo (TE) il 18/12/1958; c.f. RVC TZN 58T58 C316R. Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Castiglione Messer Raimondo (TE) al foglio 12 particella n. 727 (ex 500/b) di mq. 10. Indennità definitiva di espropriazione pari ad Euro 186,75.

DITTA 3) -----

CASTELLI ADDOLORATA (proprietaria per ½) nata a Castiglione Messer Raimondo (TE) il 16/04/1943; c. f. CST DLR 43D56 C316V - SCENA GIUSEPPE (proprietario per ½) nato a Castiglione Messer Raimondo (TE) il 20/07/1939 (catastalmente nato il 18/07/1939); c. f. SCN GPP 39L20 C316C. Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Castiglione Messer Raimondo (TE) al foglio 12 particella n. 728 (ex 284/b) di mq. 25. Indennità di espropriazione depositata pari ad Euro 456,75.

DITTA 4) -----

DI ROMUALDO ANTONIO (proprietario) nato ad Atri (TE) il 16/04/1954; c. f. DMR NTN 54D16 A488C. Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Castiglione Messer Raimondo (TE) al foglio 12 particella n. 730 (ex 247/b) di mq. 220. Indennità definitiva di espropriazione pari ad Euro 3.966,75.

DITTA 5) -----

FAZZINI ANNA (proprietaria) nata ad Atri (TE) il 16/05/1972; c. f. FZZ NNA 72E56 A488W. Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Castiglione Messer Raimondo (TE) al foglio 12 particella n. 732 (ex 234/b) di mq. 15. Indennità di espropriazione depositata pari ad Euro 76,88.

DITTA 6) -----

DI VITANTONIO LILIANA (proprietaria) nata ad Atri (TE) 12/07/1967; c.f. DVT LLN 67L52 A488M. Immobili distinti in Catasto

Terreni del Comune di Castiglione Messer Raimondo (TE) al foglio 12 particella 733 (ex 513/b) di mq 22. Indennità di espropriazione depositata pari ad Euro 402,75.

DITTA 7) -----

PAVONE DOMENICO (proprietario) nato ad Atri (TE) il 20/11/1966; c.f. PVN DNC 66S20 A488L. Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Castiglione Messer Raimondo (TE) al foglio 12 particella 734 (ex 428/b) di mq 27. Indennità di espropriazione depositata pari ad Euro 492,75.

DITTA 8) -----

FERRANTE & FERRANTE S.R.L. (proprietaria) con sede legale a Castiglione Messer Raimondo (TE) in f.ne Piane, c.f. 00876250671; rappresentante legale FERRANTE ARPINO c.f. FRR RPN 59E10 C316Z. Immobile distinto in catasto terreni del Comune di Castiglione Messer Raimondo (TE), al foglio 12 particella 736 (ex 223/b) di mq. 100. Indennità di espropriazione depositata pari ad Euro 1.003,75.

DITTA 9) -----

DI BATTISTA AGOSTINO (proprietario per 1/12) nato a Castiglione Messer Raimondo (TE) il 17/08/1948; c.f. DBT GTN 48M17 C316D - DI BATTISTA CARLO (proprietario per 1/12) nato a Castiglione Messer Raimondo (TE) il 24/08/1959; c.f. DBT CRL 59M24 C316P - DI BATTISTA GIOVANNI (proprietario per 1/12) nato a Castiglione Messer Raimondo (TE) il 12/08/1947, c.f. DBT GNN 47M12 C316W - DI BATTISTA MARINO (proprietario per 1/12) nato a Castiglione Messer Raimondo (Te) il 14/01/1955, c.f. DBT MRN 55A14 C316F - DI MICHELE GIUSEPPINA (proprietaria per 8/12) nata a Cermignano (TE) il 02/11/1921, c.f. DMC GPP 21S42 C517E. Immobile distinto in catasto terreni del Comune di Castiglione Messer Raimondo (TE), al foglio 12 particella 738 (ex 260/b) di mq. 9. Indennità di espropriazione depositata

pari ad Euro 168,75.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE
Dott. Leo Di Liberatore

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
TERAMO
SERVIZIO ESPROPRI

Estratto determinazione n. 351 del 18/12/2007. SP 79 di Capsano. Sistemazione frana – I° Stralcio. Autorizzazione di spesa per la corresponsione delle indennità definitive di esproprio a favore delle ditte concorrenti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Che l'indennità definitiva per l'occupazione degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori in oggetto di proprietà delle ditte che hanno condiviso l'indennità offerta ai sensi dell'art. 20 comma 5 del D.P.R. 327/2001, comprensiva delle indennità aggiuntive, delle maggiorazioni previste dalla legge in caso di cessione volontaria, dei soprassuoli, dei frutti pendenti e delle opere legittimamente realizzate nonché del deprezzamento della parte residua, è stabilita come di seguito:

Ditta n. 1) -----

DI GIUSEPPE CARLO CAMILLO nato a Basciano il 26/09/1964 (cf DGS CLC 64P26 A692X); residente a Basciano – Villa Guidotti 5, proprietario per 5/12.

PASQUINI MARIA nata a Cellino Attanasio il 25/07/1930 (cf PSQ MRA 30L65 C449J); residente a Basciano – Villa Guidotti, proprietaria per 7/12.

Immobili: Comune di Basciano – Foglio 10,

p.lla 898 (ex 783/b) di mq 113.

Indennità definitiva di esproprio: Euro 247,72.

Ditta n. 2) -----

MARRONE FLAVIA nata a Teramo il 15/01/1959 (cf MRR FLV 59A55L103C); residente a Pescara – Via Polacchi 26, proprietaria per 1000/1000.

Immobili: Comune di Basciano – Foglio 10, p.lla 896 (ex 781/b) di mq 475.

Indennità definitiva di esproprio: Euro 1.041,29.

Ditta n. 3) -----

ANGELOZZI CAROLINA nata a Castelli il 10/12/1953 (cf NGL CLN 53T50 C169K); residente a Basciano – Villa Guidotti 7, proprietario per 7/18.

MALVONI BRUNO nato a Basciano il 01/06/1951 (cf MLV BRN 51H01 A692R); residente a Basciano – Villa Guidotti, proprietario per 11/18.

Immobili: Comune di Basciano – Foglio 10, p.lla 890 (ex 441/b) di mq 63, p.lla 892 (ex 777/b) di mq 195.

Indennità definitiva di esproprio: Euro 565,59.

Ditta n. 4) -----

DI MARCANTONIO ANTONELLA nata a Basciano il 06/01/1965 (cf DMR NNL 65A46 A692K); residente a Basciano – Via Salara Zona Industriale, proprietaria per 1/3.

DI MARCANTONIO GIUSEPPE nata a Basciano il 04/02/1958 (cf DMR GPP 58B04 A692G); residente a Basciano – Villa Petronilla, proprietaria per 1/3.

DI MARCANTONIO RITA nata a Basciano il 24/01/1956 (cf DMR RTI 56A64 A692A); residente a Alba Adriatica – Via Emilia, proprietaria per 1/3.

Immobili: Comune di Basciano – Foglio 10, p.lla 894 (ex 779/b) di mq 40.

Indennità definitiva di esproprio: Euro 87,69.

Omissis

- 3) Di disporre, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, che un estratto del presente provvedimento venga pubblicato sul *B.U.R.A.* dando atto che, ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, il presente provvedimento diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione e con atto successivo si procederà alla liquidazione e al pagamento diretto dell'indennità definitiva di espropriazione alle ditte concordatarie.

Omissis

IL DIRIGENTE DEL II° SETTORE
Dott. Leo Di Liberatore

COMUNE DI CIVITELLA ROVETO (AQ)

Avviso di deposito presso la Segreteria Comunale degli atti relativi alla variante alle norme tecniche di attuazione del P.R.G. Zona D.

IL RESPONSABILE

Vista la Legge Regionale 12.04.1983 n. 18 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

Che gli atti relativi alla Variante alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. Zona D adottati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 9.11.2007 sono stati depositati in libera visione al pubblico dal 06.02.2008 e per 45 giorni consecutivi.

Le eventuali osservazioni debbono essere

redatte su carta da bollo da Euro 14,62 e presentate al Protocollo Generale entro le ore 12,00 dell'ultimo giorno di scadenza e cioè il 22.03.2008

Le osservazioni presentate dopo tale termine

sono irricevibili.

Dalla Residenza Municipale, li 06.02.2008

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Luigi Cesarini

COMUNE DI LETTOPALENA (CH)

Graduatoria definitiva di E.R.P..

N. 05
REG. A. P.

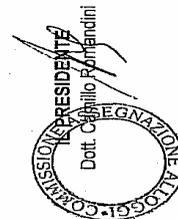
COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E.R.P.
Art. 7 L.R. 25/10/1996 N.96 - presso L'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Lanciano

CLASSIFICATO	RICHIEDENTE	Condizioni soggettive Art.8 - A						Condizioni oggettive Art.8 - B					TOTALE	
		Reddito art.21 L.457/78	Nucleo familiare	Anziani	Famiglie di nuova formazione	Per presenza handicappati	Emigrati e profughi	Punti max 5	Abitazioni in baracche, stable	Cobazione unico alloggio più ric. fam. 2	Alloggio sovraffollato	Alloggio antighetto		Sfratto o riascio
1°	D'IPPOLITO MARIO	2	3											5
2°	MARTINELLI ESTEBAN FAVIO													4
3°	CAVICCHIA FRANCESCO													3
4°	DI STEFANO FEDERICO ENRIQUE													1
5°	DEL MONACO ARIEL ALEJANDRO													1
6°	MARTINELLI VINCENZO													0
	BOZZI LUCA	ESCLUSO - superamento limite di reddito												
	D'ACCIONE ENRICO	ESCLUSO - superamento limite di reddito												
	DE VITIS SANDRO	ESCLUSO - superamento limite di reddito												
	MARTINELLI MARCELO RODOLFO	ESCLUSO - per mancanza del requisito C) del bando di Concorso												
	FERRANTE GRAZIANO	ESCLUSO - domanda non firmata												

n.b. tra i concorrenti con stesso punteggio è stato effettuato il sorteggio in forma pubblica ai sensi dell' art. 9 L.R. 96/96.

La presente graduatoria è stata formulata da questa Commissione nella seduta del 28 novembre 2007.

Lanciano, li 06 DIC. 2007



COMUNE DI PRATOLA PELIGNA (AQ)

Variante specifica al P.R.G. per la correzione degli errori cartografici. Approvazione definitiva.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Omissis

di approvare definitivamente la variante al Piano Regolatore Generale per la correzione degli errori cartografici ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 della L.R. 11/1999.

MUNICIPIO DELLA CITTA' DI
FRANCAVILLA AL MARE (CH)
UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Decreto di esproprio dei terreni occorrenti per lavori di "Realizzazione di nuove piazze ed aree a verde pubblico - 1° Lotto". Estratto.

Con decreto dirigenziale n. 18/7 del 3/1/2008 prot. n. 421, notificato in data 04/01/2008 è stata disposta a favore del Comune di Francavilla al Mare e per i lavori in oggetto indicati, l'espropriazione dei terreni così distinti:

Comune censuario: COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE

INTESTATARIO	FG.	PART	MQ ESPROPRIATI
MEDITERRANEA COSTRUZIONI s.r.l. con sede in Pescara-viale Primo Vere, 144 P.I. 01534810682	21	5102 (ex 213)	30,00

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di Francavilla al Mare, liberi da qualsiasi gravame e, tutti i diritti antecedenti

connessi agli stessi, possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Il provvedimento va:

- notificato alla ditta interessata nelle forme degli atti processuali civili;
- registrato presso l'Ufficio del Registro di CHIETI;
- trascritto senza indugio presso l'ufficio dei Registri Immobiliari di CHIETI;
- fatto oggetto di voltura catastale presso l'Ufficio del Territorio di CHIETI;
- pubblicato, per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione ABRUZZO*.

Francavilla al Mare, lì 07/01/2008

IL RESPONSABILE UFFICIO
ESPROPRIAZIONI
Avv. Valentina Pepe

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE
TECNICA
SERVIZIO LL.PP. - UFFICIO ESPROPRI
Ing. Graziano Cialfi

AUTORITÀ DI BACINO
INTERREGIONALE DEL FIUME TRONTO

Comunicazione dell'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo tra l'Autorità di bacino del fiume Tronto e le seguenti Amministrazioni: Regione Abruzzo, Regione Lazio, Provincia di Ascoli Piceno e Provincia di Teramo, per la realizzazione programma messa in sicurezza tratto terminale fiume Tronto.

Si rende noto che in data 23 novembre 2007, in attuazione dell'art. 32 della Legge Regionale delle Marche 23.10.2007, n. 14, è stato sottoscritto l'accordo tra l'Autorità di bacino del fiume Tronto e le seguenti Amministrazioni: Regione Abruzzo, Regione Lazio, Provincia di Ascoli Piceno e Provincia di Te-

ramo, per la realizzazione del programma degli interventi di messa in sicurezza del tratto terminale del fiume Tronto.

La presente comunicazione viene resa ai sensi dell'art. 8, comma 2 dell'accordo medesimo.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Arch. Giancarlo Casini

SERVIZIO B.U.R.A. Pubblicità ed Accesso

AVVISO AGLI UTENTI

A seguito della modifica alla L.R. 63/1999 pubblicata sul

Bollettino n° 6 Serie - Straordinaria del 5/10/2007

(art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007)

si comunica che

**"l'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica,
è libero e gratuito per tutti, ma non riveste carattere di ufficialità e legalità."**

AVVISO AGLI UTENTI

Si comunica che la sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si è trasferita

da

Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

a

Palazzo Farinosi - Branconi, Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila

si comunica inoltre che non ci sono state variazioni sui numeri telefonici e di fax

AVVISI

ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicievole di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Palazzo Farinosi - Branconi. PIAZZA S. SILVESTRO
67100 - L'Aquila**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 364670

Fax. 0862 364665

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it